



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
ANNO ACCADEMICO
2012-2013

LXXXVII DALLA FONDAZIONE

CITTÀ DEL VATICANO
MMXII



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
ANNO ACCADEMICO
2012-2013

LXXXVII DALLA FONDAZIONE

CITTÀ DEL VATICANO
MMXII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Via Napoleone III, 1 – I-00185 ROMA
Tel. +39.06.4465574 – Fax +39.06.4469197

Posta elettronica: piac@piac.it
Sito web: www.piac.it

Stampa: Tipografia Mancini s.a.s. - Tivoli (Roma)

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana è un'istituzione universitaria della Santa Sede, fondata da papa Pio XI l'11 dicembre 1925, con *motu proprio* "I primitivi cemeteri di Roma", con lo scopo di formare giovani studiosi nel campo dell'Archeologia Cristiana e di promuovere ricerche sulle testimonianze monumentali del cristianesimo primitivo. Attraverso i corsi impartiti nell'Istituto, gli studenti possono conseguire il Diploma di Licenza (Secondo Ciclo) e di Dottorato (Terzo Ciclo) in Archeologia Cristiana. Alla fine del percorso di studi, essi avranno acquisito conoscenze spendibili nell'ambito dell'insegnamento universitario e della tutela e valorizzazione dei monumenti paleocristiani presso istituzioni ecclesiastiche, statali e private.

GRAN CANCELLIERE

Sua Eminenza Reverendissima
Zenon Card. GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

FIOCCHI NICOLAI, Prof. Vincenzo, *Rettore*
piac.rettore@piac.it

MAZZOLENI, Prof. Danilo, *Decano*
mazzoleni@piac.it

PAPPALARDO, P. Dott. Carmelo, O.F.M., *Segretario*
piac.segretario@piac.it

NESTORI, Dott. Giorgio, *Bibliotecario*
e Prefetto delle Collezioni
piac.biblio@piac.it

CORPO ACCADEMICO

BISCONTI, Dott. Fabrizio, *Prof. di Iconografia cristiana*
bisconti@piac.it

DATTRINO, Mons. Dott. Lorenzo, *Prof. di Patrologia*
dattrino@piac.it

FIOCCHI NICOLAI, Dott. Vincenzo, *Prof. di Topografia*
dei cimiteri cristiani
fiocchinicolai@piac.it

..., *Prof. di Architettura cristiana antica*

HEID, Rev. Dott. Stefan, *Prof. di Storia del culto cristiano*
e di Agiografia
heid@piac.it

MAZZOLENI, Dott. Danilo, *Prof. di Epigrafia classica*
e cristiana
mazzoleni@piac.it

PERGOLA, Dott. Philippe, *Prof. di Topografia
dell'Orbis christianus antiquus*
pergola@piac.it

RAMIERI, Dott.ssa Anna Maria, *Prof.ssa di Introduzione
all'archeologia cristiana e Museologia*
ramieri@piac.it

SPERA, Dott.ssa Lucrezia, *Prof.ssa di Topografia cristiana
di Roma*
spera@piac.it

GUIDOBALDI, Dott. Federico, *Prof. Emerito di Architettura
cristiana antica*
guidobaldi@piac.it

Dal 27 giugno al 29 luglio 2011 si è svolta la terza campagna di ricerche e di scavo nel complesso paleocristiano di Capo Don a Riva Ligure, in convenzione con la Soprintendenza Archeologica della Liguria, il Comune di Riva Ligure, sotto la direzione del Dott. Luigi Gambaro (Direttore nella Soprintendenza Archeologica della Liguria), la responsabilità scientifica del Prof. Philippe Pergola e la responsabilità del cantiere del Dott. Alessandro Garrisi.

Nei mesi di giugno e luglio numerosi studenti dell'Istituto hanno partecipato alla nuova campagna di scavo della basilica circiforme situata tra la via Appia e l'Ardeatina, diretta dal Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai, in collaborazione con la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Il 22 agosto la Congregazione dell'Educazione Cattolica ha approvato una nuova versione dello Statuto dell'Istituto, con modifiche all'ordinamento dei corsi, che entrerà in vigore a partire dall'Anno Accademico 2012-2013.

Il 7 novembre, presenti l'intero Corpo Accademico e tutti gli studenti, l'Anno Accademico è stato inaugurato con una S. Messa celebrata nella basilica di S. Prassede dal Prof. Uwe Michail Lang, che durante l'Anno Accademico 2011-2012 ha sostituito il Prof. Heid nell'insegnamento di Agiografia e Storia del culto cristiano.

Il 15 novembre l'Istituto e l'Istituto Nazionale di Studi Romani hanno organizzato presso la sede di quest'ultimo Istituto una presentazione dell'edizione de "La Descrizione di Roma" di Benedetto Mellini, curata dal Prof. Guidobaldi e dalla Prof.ssa Claudia Angelelli. La presentazione è stata moderata dal Rettore, Prof. Fiocchi Nicolai, e sono intervenuti Alessandro Zuccari, Domenico Palombi, Silvia Orlandi e Maria Letizia Caldelli.

Il 25 novembre, nell'ambito delle "Conferenze di Archeologia Cristiana", la Prof.ssa Nancy Gauthier ha tenuto una conferenza sul tema "Topografia cristiana e trasformazione del paesaggio urbano: l'esempio della Gallia".

Il 12 dicembre si è svolto presso l'Istituto uno degli incontri dei Dottorandi in archeologia degli Istituti italiani e stranieri a Roma, organizzati dall'Associazione Internazionale di Archeologia Classica, il cui tema era "Memoria e luoghi nella Tarda Antichità". L'incontro è stato moderato dalla Dott.ssa Lidia Paroli; ad esso ha partecipato come relattrice la dottoranda Dott.ssa Isabel Maria Gabriel Pérez, che ha riferito su "Mense funerarie nelle necropoli tardoantiche del Mediterraneo orientale".

Il 23 dicembre 2011 è stata firmata da Sua Eccellenza Mons. Mario Oliveri, Vescovo della Diocesi di Albenga-Imperia, e dal Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai, Rettore dell'Istituto, una convenzione per lo studio, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale cristiano della Diocesi di Albenga-Imperia.

Il 20 gennaio la Prof.ssa Rita Lizzi Testa ha tenuto l'annuale Seminario Magistrale su "Istituzione, economia e ceti sociali: le trasformazioni dell'età tardo antica".

Il 27 gennaio, nell'ambito delle "Conferenze di Archeologia Cristiana", il Prof. Filippo Coarelli ha tenuto una conferenza sul tema "Il proprietario della *Domus* di Amore e Psiche a Ostia".

Dal 18 febbraio al 17 marzo 2012 si è svolto presso il Seminario diocesano di Albenga-Imperia il “I Corso di Storia, Archeologia e Antichità Cristiane”, organizzato dall’Istituto e dalla Diocesi di Albenga-Imperia. Al corso, diretto dal Prof. Pergola, hanno partecipato in qualità di docenti i Professori Bisconti, Fiocchi Nicolai, Guidobaldi, Lang, Mazzoleni, Ramieri, Spera e il Dott. Brandt.

Dal 12 al 26 marzo si è svolto, come d’abitudine, presso l’istituto, il XIV Corso Speciale sull’*Instrumentum domesticum* della tarda antichità e dell’altomedioevo.

Il 27 e il 28 marzo, il Dott. Gianni Ciurletti (già Dirigente dell’Ufficio Tutela Beni Archeologici della Provincia di Trento) ha tenuto, nell’ambito dell’insegnamento di Topografia, una lezione sul tema “Topografia di Trento e del Trentino: le testimonianze archeologiche”, e, nell’ambito dell’insegnamento di Museologia, una lezione su “Il Museo Retico in val di Non e altre recenti realizzazioni della museologia archeologica nel Trentino”.

Il 30 marzo, nell’ambito delle “Conferenze di Archeologia Cristiana”, il Prof. Marco Valenti ha tenuto una conferenza sul tema “Chiese di legno altomedievali: il caso di Miranduolo (Chiusdino-Siena)”.

Dal 15 al 21 aprile si è svolto l’annuale viaggio di studio, che ha avuto come meta la Bulgaria. L’organizzazione scientifica è stata curata dai Professori Danilo Mazzoleni e Lucrezia Spera; hanno illustrato i vari siti il Dr. Alexander Minchev del Museo di Varna e numerosi altri colleghi bulgari.

Il 27 aprile l’Istituto ha organizzato un seminario su “Multiethnicità nella primitiva comunità cristiana di Roma”, nell’ambito della rassegna “Piazza Vittorio incontra: la questione di Dio oggi; le culture del mondo a Roma”, promossa dall’Ufficio Pastorale Universitaria della Diocesi di Roma. Sono intervenuti la Prof.ssa Lucrezia Spera e il Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai, il quale ha anche partecipato ad un incontro conclusivo, tenutosi a Piazza Vittorio Emanuele, il giorno 19 maggio, alla presenza del cardinale vicario Agostino Vallini.

Il 25 maggio, nell’ambito delle “Conferenze di Archeologia Cristiana”, Christine Delaplace dell’Université de Toulouse-II ha tenuto una conferenza dal titolo “Esiste un’iconografia ariana dei secoli IV e V? Il contributo di recenti ricerche storiche”.

Il 31 maggio, nell’ambito dell’insegnamento di Topografia dei Cimiteri Cristiani Antichi, si è svolta una visita di studio ai monumenti funerari del Lazio.

Dall’11 al 15 giugno si sono tenuti gli esami della sessione estiva. Hanno ottenuto il Baccalaureato i Dottori Antonella Daniela Agostinelli, Alessandra Cicogna, Carla Cioffi, Giuseppe Conte, Cristina Cumbo, Simona Giorgetti, Pia Gremmelspacher, Ivana Kvetánová, Michela Sparagna e Paola Serata; la Licenza è stata conseguita dai Dottori Antonio Appella, Licia Capannolo, Chiara Cortese, Giovanni Gardini, Francesco Micunco, Andrea Palmucci, Carlo Pampararo e Anja Sospetti; hanno superato gli esami del terzo anno i Dottori Matteo Braconi, Alessandra Lazzara, Francesca Mele, Roberta Ruotolo e Chiara Schibba.

Il 13 giugno il Prof. Danilo Mazzoleni è stato nominato membro corrispondente della Real Sociedade Arqueológica Lusitana.

Il 15 giugno, conclusi gli esami, si è svolta l’ultima seduta del Consiglio Accademico.

Il 16 giugno è stato consegnato il Premio Cimitile 2012 per la migliore opera edita di archeologia e cultura artistica in età paleocristiana e altomedievale al Pof. Fabri-

zio Bisconti per il volume *Le pitture delle catacombe romane. Restauri e interpretazioni* (Tau Editrice).

Il 2 luglio il Rettore e il Segretario hanno partecipato alla “Giornata di studio con le Facoltà speciali e Istituti specializzati” organizzata dalla Congregazione dell’Educazione Cattolica presso la Pontificia Università della Santa Croce.

Il 28 luglio la Congregazione dell’Educazione Cattolica ha nominato il P. Carmelo Pappalardo O.F.M. Segretario dell’Istituto *ad quinquennium*.

Il 19 agosto è morto il Sig. Mario Aceti, portiere dell’Istituto fino al 2011.

533/2012

N. _____



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), attentis litteris commendatitiis Clar.mi Rectoris Pontificii Instituti Archæologiæ Christianæ, nomine etiam Consilii Accademici eiusdem Instituti, legitime præsentantis; perpensis titulis dotibusque quibus candidatus muneri explendo aptus demonstratur; ad normam peculiarium Statutorum

Rev.mum D.num Carmelum PAPPALARDO

Ordinem Fratrum Minorum sodalem

SECRETARIUM

PONTIFICII INSTITUTI ARCHÆOLOGÆ CHRISTIANÆ

pro munere hoc Decreto ad quinquennium nominat renuntiatque, omnibus ipsi agnitis iuribus et officiis huiusmodi muneri de more inhærentibus; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXVIII mensis Iulii, a. D. MMXII.


PRÆFECTUS


SUBSECRETARIUS

Prof. Fabrizio Bisconti

1. Pubblicazioni

- Anima e Corpo nell'iconografia paleocristiana*, in *Romanobarbarica*, 20 (2010-2011), pp. 1-13.
- Lavori nelle catacombe. Il lutto, Circe e S. Paolo*, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 86 (2010), pp. 25-51.
- The Emergence of Christian Art: Old Themes and New Meanings*, in A. LAZARIDOU (ed.), *Transition to Christianity. Art of Late Antiquity, 3rd-7th Century AD*, New York 2011, pp. 58-60.
- Primi passi di un'arte cristiana. I processi di definizione e l'evoluzione dei significati*, in *Antiquité Tardive*, 19 (2011), pp. 35-46.

2. Conferenze e Seminari

- 13 luglio 2011 *La catacomba di villa S. Faustino e la via Flaminia*, presso il Comune di Massa Martana.
- 8 novembre 2011 *La catacomba di via Dino Compagni come una fonte iconografica dell'arte medievale*, lezione magistrale presso l'Università di Roma Tre.
- 10 novembre 2011 *I martiri della persecuzione di Diocleziano tra storia e affabulazione*, presso il Camposanto Teutonico.
- 11 novembre 2011 *La catacomba di S. Tecla tra antiche ricerche e recenti scoperte*, lezione magistrale presso l'Università di Roma Tre.
- 17 novembre 2011 *Milano tardoantica tra fonti e documenti*, presso il Dipartimento di Mondo Antico dell'Università di Roma Tre.
- 21 dicembre 2011 *Recenti restauri nelle catacombe romane*, presso l'Università degli Studi di Palermo.
- 20 gennaio 2012 *Sebastiano tra storia e passioni medievali*, presso la basilica di S. Sebastiano f.l.m.
- 28 gennaio 2012 *Affreschi nel buio. Le pitture delle catacombe romane*, presso la basilica di S. Agnese f.l.m.
- 1 febbraio 2012 *L'arte delle catacombe napoletane*, presso le catacombe di S. Genaro a Napoli.
- 11 febbraio 2012 *I sarcofagi del paradiso*, presso la British School at Rome.
- 22-23 marzo 2012 Convegno sulle "Incisioni figurate della Tarda Antichità", presso Palazzo Massimo in Roma.
- 26 marzo 2012 *Lettura dell'immagine tardo antica*, presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.
- 17 maggio 2012 *Nuove acquisizioni archeologiche nelle catacombe napoletane*, presso la sede di Banca Intesa San Paolo a Napoli.

- 16 giugno 2012 *I volti degli aristocratici nell'Italia Meridionale tardoantica: i ritratti e le autorappresentazioni*, presso il complesso archeologico di Cimitile.
- 20 giugno 2012 *Le catacombe di Porta d'Ossuna tra conservazione e valorizzazione*, presso l'Auditorium della cattedrale di Palermo.
- 22 giugno 2012 *Le catacombe dei Ss. Pietro e Marcellino: un'ipotesi di restauro*, presso il Pontificio Consiglio della Cultura.

3. Scavi e Restauri

Sovrintendenza di tutti i restauri e di tutti gli scavi promossi dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

4. Edizioni

Direzione della collana *Ricerche di Archeologia e Antichità Cristiane*.

5. Altre attività

Organizzazione del Convegno sulle "Incisioni figurate della Tarda Antichità", Roma, presso Palazzo Massimo, 22-23 marzo 2012 (con il Dott. Matteo Braconi).

Dott. Olof Brandt

1. Pubblicazioni

- Battisteri oltre la pianta. Gli alzati di nove battisteri paleocristiani in Italia* (Studi di antichità cristiana 64), Città del Vaticano 2012.
- Introduction*, in O. BRANDT (ed.), *San Lorenzo in Lucina - The Transformations of a Roman Quarter* (Skrifter utgivna av Svenska Institutet i Rom, 4°, 61), Stockholm 2012.
- The excavations in the baptistry 1993, 1995 and 1998*, in O. BRANDT (ed.), *San Lorenzo in Lucina - The Transformations of a Roman Quarter* (Skrifter utgivna av Svenska Institutet i Rom, 4°, 61), Stockholm 2012.
- The early Christian basilica of San Lorenzo in Lucina*, in O. BRANDT (ed.), *San Lorenzo in Lucina - The Transformations of a Roman Quarter* (Skrifter utgivna av Svenska Institutet i Rom, 4°, 61), Stockholm 2012.

2. Cura editoriale di pubblicazioni

- O. BRANDT (ed.), *San Lorenzo in Lucina - The Transformations of a Roman Quarter* (Skrifter utgivna av Svenska Institutet i Rom, 4°), Stockholm 2012.

3. Conferenze e Lezioni

- 13 gennaio 2012 Presentazione delle ricerche in corso nel Battistero Lateranense al seminario "Samtal *in situ*. Kulturarv, tradition, förmedling" dell'Istituto Svedese di Studi Classici a Roma.
- 3 marzo 2012 *Il battistero di Albenga e i battisteri monumentali d'Italia da Co-*

- stantino a Giustiniano*, lezione nell'ambito del Corso di Storia, Archeologia e Antichità Cristiane, promosso dalla Diocesi di Albenga e dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana per l'a.a. 2012-2013, presso il Seminario vescovile di Albenga (Imperia).
- 7 maggio 2012 Laser scanner e structure from motion *nel rilievo e nell'analisi delle strutture murarie*, lezione nell'ambito del "Laboratorio di archeologia dell'architettura" all'Università di Tor Vergata.
- 25 maggio 2012 *Understanding the shape of early Christian baptisteries*, "plenary lecture" nell'ambito dell'Annual Meeting of the North American Patristics Society a Chicago.
- 8 giugno 2012 *3D documentation and analysis of the Lateran baptistery*, comunicazione al convegno "Subterranean Archaeology in Italy: The Lateran and beyond" presso la British School at Rome.
- 14 giugno 2012 *I disegni di un battistero straordinario. L'alzato del Battistero Lateranense dagli architetti rinascimentali ai rilievi 3D del terzo millennio*, conferenza nella serie di conferenze "Il restauro del patrimonio architettonico. Cultura e metodo", ai Musei Vaticani.

4. Direzione progetti di ricerca

Codirezione (con Federico Guidobaldi) del *Workshop of Study on the Architectural and Structural Phases of the Lateran Baptistery*. Cooperazione tra Musei Vaticani, PIAC e Istituto Svedese di Studi Classici.

Prof. Lorenzo Dattrino

1. Pubblicazioni

- I cristiani dei primi secoli*, in *Deus Absconditus*, 103 (2012), pp. 5-13.
- La gnosi e i nuovi movimenti di fronte alla Bibbia*, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 86 (2011), pp. 297-314.
- Padri e pastori per una nuova umanità*, in *Lateranum*, 77 (2011), 2, pp. 467-481.
- I martiri*, in *Rivista d'arte e cultura*, 84 (2010), pp. 309-320.
- Chiesa e impero nei secoli IV e V*, in *ISSR (Arezzo)*, 10 (2011), pp. 309-315.

2. Relazioni e Conferenze

- 11 dicembre 2011 *Pasqua ebraica, Pasqua di Cristo, Pasqua della Chiesa*, conferenza al MEIC (Roma) presso S. Ivo alla Sapienza.
- 19 dicembre 2011 *Fonti patristiche della Dottrina sociale della Chiesa*, conferenza al MEIC (Roma) presso S. Ivo alla Sapienza.
- 2 febbraio 2012 *Ricchezza e povertà in Basilio*, conferenza al MEIC (Roma) presso S. Ivo alla Sapienza.
- 26 marzo 2012 *Augustin prédicateur*, conferenza per CIL/PUL (Città del Vaticano).

- 10 aprile 2012 *La vera carità*, conferenza per la Fondazione “Centesimus Annus” (Città del Vaticano).
- 2 maggio 2012 *Dai beni corruttibili al bene incorruttibile*, conferenza per la Fondazione “Centesimus Annus” (Città del Vaticano).

Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai

1. Pubblicazioni

- Il culto di S. Magno a Fondi alla luce delle più recenti ricerche archeologiche*, in *Miscelanea Emilio Marin sexagenario dicata*, in Kacić, 41-43 (2009-2011), pp. 705-720.
- Una nuova iscrizione altomedievale dalla chiesa di S. Maria in Viconovo (Scandriglia, Rieti)*, in *Lazio e Sabina*, 8, *Atti del Convegno “Ottavo Incontro di Studi sul Lazio e la Sabina”*, Roma, 30-31 marzo, 1 aprile 2011, Roma 2012, pp. 187-197.
- Considerazioni sullo stato degli studi delle chiese suburbane di Roma*, in *Hortus Artium Medievalium*, 18 (2012), pp. 19-29.
- Tibur ai tempi della guerra gotica*, in *L'Osservatore Romano*, 11 agosto 2011, p. 4.
- Gli stranieri a Roma nella tarda antichità. Quando essere accoglienti era segno di grandezza*, in *L'Osservatore Romano*, 21 gennaio 2012, p. 4.

2. Relazioni, Comunicazioni e Conferenze

- 25 settembre 2011 *Le origini del cristianesimo nel territorio di Torri in Sabina alla luce delle testimonianze archeologiche*, conferenza tenuta presso la chiesa S. Giovanni Battista a Torri in Sabina.
- 30 settembre 2011 *Considerazioni sullo stato degli studi delle chiese suburbane di Roma*, relazione tenuta al 18° Colloquium of the International Research Center for Late Antiquity and the Middle Ages (IRCLAM), Motovun, 3 settembre - 2 ottobre 2011.
- 15 novembre 2011 *Presentazione del volume di F. GUIDOBALDI e C. ANGELELLI, La “Descrizione di Roma” di Benedetto Mellini nel Codice Vat. Lat. 11905*, Città del Vaticano 2010, presso l'Istituto Nazionale di Studi Romani.
- 31 dicembre 2011 *La leggenda di S. Silvestro e il drago e la Casa delle Vestali al Foro Romano*, conferenza tenuta per la Pontificia Accademia “Cultorum Martyrum”, presso la chiesa delle Suore Benedettine di Priscilla a Roma.
- 24 gennaio 2012 *Storia delle ricerche e degli scavi nelle catacombe romane*, lezione tenuta al Corso di Dottorato in “Storia e Conservazione dell'Oggetto d'Arte e d'Architettura” (Università degli Studi di “Roma Tre”).
- 22 marzo 2012 *Le lapidi con raffigurazioni incise nei cimiteri paleocristiani del Lazio*, comunicazione tenuta, in collaborazione con Valeria Cipollone, al convegno “Incisioni figurate della tarda antichità”, Roma, Palazzo Massimo, 22-23 marzo 2012.

- 27 marzo 2012 *Ricerche sotto la chiesa di S. Pietro a Tivoli: dalle strutture di epoca romana all'edificio di culto paleocristiano*, comunicazione tenuta, in collaborazione con Alessandro Blanco, Enrica Davi e Alessandro Vella, al convegno "Lazio e Sabina. 9° Incontro di studi", Roma, 27-29 marzo 2012.
- 27 aprile 2012 *L'accoglienza degli stranieri nella prima comunità cristiana di Roma*, conferenza tenuta presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, nell'ambito della rassegna "Piazza Vittorio incontra: la questione di Dio oggi; le culture del mondo a Roma", promossa dall'Ufficio per la Pastorale Universitaria della Diocesi di Roma.
- 19 maggio 2012 *Genesis e struttura dei primi cimiteri cristiani*, lezione tenuta al Corso per la formazione di volontari in valorizzazione dei Beni Ecclesiastici nella diocesi di Todi-Orvieto, Orvieto, Episcopio.
- 8 giugno 2012 *Relatore* alla Tavola Rotonda del convegno "Subterranean archaeology in Italy. The Lateran and beyond", tenuto presso la British School at Rome.

3. Scavi

- giugno-luglio 2011 Direzione dello scavo della basilica "circiforme" della via Ardeatina, condotto dall'Università di Roma "Tor Vergata", in collaborazione con il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, per conto della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.
- agosto-settembre 2011 Direzione dello scavo della catacomba dei SS. Gratiiano e Felicità a *Falerii Novi*, per conto della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Prof. Federico Guidobaldi

1. Pubblicazioni

- Parte introduttiva del volume R. GIOVANNELLI (ed.), *Rieti - Architetture Sotterranee*, Città di Castello 2011, pp. I-II.
- Recensione a: L. LAZZARINI, Poikiloi Lithoi, Versiculores Maculae. *I marmi colorati della Grecia Antica. Storia, uso, diffusione, cave, geologia, caratterizzazione scientifica, archeometria, deterioramento*, (Marmora, suppl. n. 1) Pisa-Roma 2007, in *Bulletin de l'AIEMA*, 22 (2011), pp. 506-508.
- s.v. *Benedetto Mellini/Millini*, in S. HEID, M. DENNERT (ed.), *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie. Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, Regensburg 2012, 2 voll.
- Titulus Iulii (*Santa Maria in Trastevere*): *nuove osservazioni sulle fasi più antiche* (in coll. con S. Coccia e F. Scoppola), in H. BRANDENBURG, F. GUIDOBALDI (ed.), *Atti dei Seminari di Archeologia Cristiana, Giornata di studio tematica "Scavi e scoperte recenti nelle chiese di Roma"*, Roma, 13 Marzo 2008, Città del Vaticano 2012, pp. 13-41.

La basilica altomedievale di Sant'Agnese in Agone, in C. SOTINEL (ed.), *Actes du Colloque: Le culte de sainte-Agnès in Agone entre Antiquité et Moyen-Âge*, Roma, 21-22 gennaio 2011, Roma 2012.

2. Comunicazioni scientifiche a congressi e incontri di studio

- 16-17 dicembre 2011 *La pionieristica classificazione tipologica dei rivestimenti pavimentali proposta dalla Blake e la prima valorizzazione dei sectilia pavimenta*, in *Incontro internazionale di studi in memoria di Marion Elizabeth Blake nel 50° anniversario della sua scomparsa*.
- 14-17 marzo 2012 *Cementizi a base litica con cornici lineari a mosaico. Inquadramento tipologico e possibile collocazione cronologica* (in coll. con F. Sposito), in *XVIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (AISCOM)*, Cremona.
- 14-17 marzo 2012 *Sectilia pavimenta della domus transitoria di Nerone sul Palatino alla luce dei recentissimi restauri* (in coll. con A. Lugari), in *XVIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (AISCOM)*, Cremona.
- 28 marzo 2012 *Horti nominis sui: considerazioni sulla residenza esquilina di Gallieno e sulla topografia degli horti nell'area sud-est di Roma*, in *Giornata di studi in onore di Lucos Cozza*.
- 29 ottobre 2011 *Notizie preliminari sulle nuove scoperte archeologiche nel Duomo Vecchio di San Severino Marche*, in *Giornata di studi in onore di Claudia Barsanti*, Roma.

3. Organizzazione di congressi e seminari

XVIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (AISCOM), Cremona, 14-17 marzo 2012.

Incontro internazionale di studi in memoria di Marion Elizabeth Blake nel 50° anniversario della sua scomparsa, Roma, 16-17 dicembre 2011

XII Colloquio dell'Association Internationale pour l'Étude de la Mosaïque Antique, Il mosaico parietale dalle origini al medioevo, Venezia, 11-15 settembre 2012.

4. Attività editoriale

Direzione della rivista internazionale *Musiva & Sectilia*.

Direzione della collana *Mosaici Antichi in Italia*.

5. Direzione e coordinamento di gruppi di studio, di banche dati e di interventi di restauro

Coordinamento generale per l'Italia centrale (esclusa Toscana) del *Corpus Architecturae Religiosae Europae* (C.A.R.E.).

Direzione scientifica del restauro dei pavimenti e rivestimenti in *opus sectile* della villa tardoantica del Casale a Piazza Armerina.

Coordinamento del gruppo di lavoro per una banca dati relativa alla bibliografia sulle Chiese di Roma con la partecipazione di studenti del PIAC ed esterni coordinati da Fabio Pistolesi.

Direzione e coordinamento di una banca dati sui pavimenti in *opus sectile* di età antica e medievale nell'ambito di un progetto CNR - ICVBC Roma.

Direzione e coordinamento del gruppo di lavoro per lo studio dei materiali e delle strutture relative agli scavi della Basilica di S. Clemente (con la partecipazione di archeologi del PIAC ed esterni e con la collaborazione delle dott.sse Claudia Angelelli, Annalisa Gobbi, Carmen Lalli e Astrid D'Eredità).

Codirezione (con Olof Brandt) del *Workshop of Study on the Architectural and Structural Phases of the Lateran Baptistery*. Cooperazione tra Musei Vaticani, PIAC e Istituto Svedese di Studi Classici.

Prof. Stefan Heid

1. Pubblicazioni

Die Anfänge der Verehrung der apostolischen Gräber in Rom, in St. HEID (ed.), *Petrus und Paulus in Rom. Eine interdisziplinäre Debatte*, Freiburg 2011, pp. 283-308.

Tagung zur Geschichte der Christlichen Archäologie II (Westeuropa), in *Römische Quartalschrift* 106 (2011), pp. 3-4.

Anton de Waal, der Campo Santo Teutonico und die christliche Archäologie Dalmatiens, in Kačić 41-43 (2009-2011), pp. 1031-1070.

[Resoconto dell'attività dell'Istituto Romano della Società di Görres nell'anno 2011], in *Jahres- und Tagungsbericht der Görres-Gesellschaft 2011*, Paderborn 2012, pp. 169-182.

Erik Petersons Lehrtätigkeit am Päpstlichen Institut für Christliche Archäologie, in G. CARONELLO (ed.), *Erik Peterson. Die theologische Präsenz eines Outsiders*, Berlin 2012, pp. 35-50.

Zeugenschaft und Martyrium bei Erik Peterson. Biblische Grundlegung - hagiographische und liturgische Ausfaltung, in G. CARONELLO (ed.), *Erik Peterson. Die theologische Präsenz eines Outsiders*, Berlin 2012, pp. 383-400.

2. Attività editoriale

Petrus und Paulus in Rom. Eine interdisziplinäre Debatte, Freiburg 2011.

con M. DENNERT, *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie. Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, vol. 1-2, Regensburg 2012.

3. Conferenze

25 agosto 2011 *Tod und Grab des Petrus in Rom*, Wilhelm-Böhler-Klub/Klubhaus Bonn e.V., Bonn.

28 marzo 2012 *Roms Selbstfindung in barbarischer Zeit – Märtyrerlegenden im Dienst christlicher Romanitas und transalpinen Mission*, Theologische Fakultät Paderborn.

1. Pubblicazioni

- Custodes di cimiteri e di basiliche nelle iscrizioni cristiane*, in Kačić. *Zbornik u Čast Emilija Marina za 60. Rođendan (Miscellanea Emilio Marin sexagenario dicata)*, 41-43 (2009-2011), Split 2009-2011, pp. 315-324.
- La preziosa opera dei frati della Custodia di Terra Santa nel campo dell'archeologia biblica. Le scoperte raccontate sulla rivista Terrasanta*, in *Una voce per la Terra Santa, Atti del Convegno "Dalla Notizia alle notizie: Informazione, archeologia, dialogo tra le fedi. I 90 anni della rivista Terrasanta (1911-2011)"* (Pontificia Università Antonianum, Roma, 21 ottobre 2011), Milano 2012, pp. 9-16.
- Il padre Giuseppe Marchi e le catacombe romane*, in "Giuseppe Marchi (1795-1860), archeologo pioniere per il riscatto delle catacombe dalla Carnia a Roma", *Atti del Convegno, 11 febbraio 2011* (= *Antichità Altoadriatiche* 71), Trieste 2012, pp. 53-90.
- *Morcelli, Stefano Antonio* (s.v.), in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 76 (Ist. Dell'Enciclopedia Italiana), Roma 2012.

2. Recensioni

- J.B. YON - P.L. GATIER (ed.), *Choix d'inscriptions grecques et latines de la Syrie*, «*Guides archéologiques de l'Institut Français du Proche-Orient*», n.° 6, Amman, Beyrou, Damas, Alep 2009, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 87 (2011), c.s.
- E. LAURENZI, *Le catacombe ebraiche. Gli ebrei di Roma e le loro tradizioni funerarie*, Gangemi Editore, Roma 2012, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 87 (2011), c.s.

3. Presentazioni, Lezioni e Conferenze

- 21 ottobre 2011 *La preziosa opera dei frati della Custodia di Terra Santa nel campo dell'archeologia biblica. Le scoperte raccontate dalla rivista Terrasanta*, relazione al convegno *Dalla notizia alle notizie. Informazione, archeologia, dialogo fra le fedi. I 90 anni della rivista Terrasanta (1921-2011)*, Roma, Auditorium della Pontificia Università Antonianum.
- 10 dicembre 2011 *Mosaici in Giordania dal V all'VIII secolo: dalla "carta" di Madaba al Memoriale di Mosè*, conferenza per l'Associazione Archeologica Maremmana per il ciclo "In viaggio con l'archeologia" 2011/12. Grosseto, Palazzo della Provincia.
- 22 febbraio 2012 *Presentazione del libro di Elsa Laurenzi, Le catacombe ebraiche. Gli Ebrei di Roma e le loro tradizioni funerarie*, Gangemi ed., Roma 2011, Sala mostre e convegni Gangemi Editore, Roma.
- 29 febbraio 2012 *Osservazioni sulle iscrizioni paleocristiane di Milano*, lezione nell'ambito della giornata dedicata a "Milano tra la Tarda Antichità e il Medioevo" presso il Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tre.
- 10 marzo 2012 *L'epigrafia paleocristiana*, lezione del Corso di Storia, Archeologia e Antichità Cristiane, promosso dalla Diocesi di Albenga e dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana per l'a.a. 2012-2013, presso il Seminario vescovile di Albenga (Imperia).
- 23 marzo 2012 *Il repertorio figurativo delle lapidi iscritte delle catacombe ebraiche*

romane, relazione al convegno “Incisioni figurate della Tarda Antichità”, Roma, Palazzo Massimo, 22-23 marzo 2012.

Prof. Philippe Pergola

1. Pubblicazioni e coordinamento di pubblicazioni collettive

Le cadre monumental des premiers chrétiens de Provence et des Alpes de la mer, in *Archeologia*, 490, luglio-agosto 2011, pp. 30-35.

Le sedi episcopali della Sardegna paleocristiana - Riflessioni topografiche, introduzione coordinamento di un articolo collettivo (con G. BERARDI, R. BUCOLO, G. FINOCCHIO, L. GIOVANNOTTI, L. MAZZOCCO, M. PODDI), in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 86 (2010), pp. 305-362.

Sardinien und Korsika in römischer Zeit (con D. ISTRIA, R. MARTORELLI et C. VISMARA), Darmstadt, 2011.

Editore (con Xavier Delestre) degli *Actes du colloque transfrontalier Archéologie et aménagement des territoires (Palais de l'Europe, 22 octobre 2010)*, Supplément n. 2 au Bulletin du Musée d'Anthropologie de Monaco, Monaco, 2011, Avant-propos (con X. DELESTRE), pp. 11-13.

2. Conferenze, Comunicazioni scientifiche e Lezioni

22 luglio 2011 *Albenga tardo antica ed alto medievale*; introduzione e coordinamento alla giornata di studio, presso la Curia di Albenga, per i partecipanti allo scavo di Riva Ligure, con particolare riferimento alle strutture murarie del complesso funerario di San Calocero (Dott. Stefano Roascio), del battistero lateranense (Dott. Olof Brandt), e con un sopralluogo al battistero di Albenga preceduto dalle relazioni sull'edilizia e i materiali per l'edilizia della Liguria (Dott.ssa Aurora Cagnana e Dott. Olof Brandt).

28 luglio 2011 *Origini e primi sviluppi del complesso paleocristiano di Capo Don*, presentazione dei risultati della campagna di scavi 2011 (visita guidata e conferenza) per la giornata *Prima di Riva Ligure, III*, Sala delle conferenze del Comune di Riva Ligure, insieme a Filippo Maria Gambari, Soprintendente ai Beni Archeologici della Liguria, Franco Nuvoloni, Sindaco di Riva Ligure, Anselmo Avena, Vice Sindaco e Assessore alla Cultura di Riva Ligure, Luigi Gambaro, Giulio Montinari e Aurora Cagnana (Soprintendenza ai Beni Archeologici della Liguria), Alessandro Garrisi, Vega Arconada e Agnese Pergola (Dottorandi Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana), Daniela De Conca (Università del sacro Cuore di Milano) e Federica Ferrando (Università degli Studi di Genova).

17 ottobre 2011 *Aux origines du monde urbain contemporain: histoire des villes de l'Occident méditerranéen de l'époque romaine au moyen âge (Villes d'Italie et d'Afrique du Nord)*, Liceo Aprosio di Ventimiglia, preparazione per l'esame di maturità (programma Esabac in convenzione tra i Ministeri della Pubblica Istruzione di Italia e Francia).

- 18 febbraio-28 marzo 2012 Direzione del «Corso di storia, archeologia e Antichità cristiane», ad Albenga e Roma: Introduzione al corso, lezioni frontali e visite: *Topografia cristiana di Albenga* (25 febbraio); *Topografia cristiana di città del Mediterraneo Occidentale* (3 marzo); *L'archeologia cristiana tra antichità e medioevo, storia di una disciplina nata cinque secoli fa* (10 marzo); *Le catacombe romane dalle origini alle ultime sepolture (III-V secoli)* (10 marzo); *La diocesi di Albenga nel contesto della cristianizzazione del mondo rurale in Occidente* (17 marzo); *Visita della catacomba romana di Domitilla* (26 marzo).
- 24-27 maggio 2012 *Le phénomène monastique dans les îles des mers Ligure et Tyrrhénienne (Corse, Sardaigne, archipel toscan et archipel Ligure)*, con Daniel Istria, al 19th Annual International Scientific Symposium of the International Research Center for Late Antiquity and Middle Ages Università di Zagreb, Osor (isola di Cres, Croazia).

5. Direzione di programmi di ricerche sul campo, di Convegni, di attività di studio e formazione

- 7 maggio 2012 *Introduzione, coordinamento e conclusioni della giornata di studi (seminario dottorale) «Les Alpes ligures et maritimes de l'antiquité tardive au début de l'époque moderne»*, Séminaire d'archéologie et histoire de l'art médiévale du L.A.3.M. - U.M.R. 7298, Université d'Aix-Marseille, MMSH.
- giugno-luglio 2012 Responsabilità scientifica (direzione di Luigi Gambaro, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, responsabilità scientifica del cantiere di Alessandro Garri- si) dello scavo del complesso rurale paleocristiano (battesimale e funerario) di Capo Don a Riva Ligure (IM), con la partecipazione di studenti dell'Istituto; coordinamento dell'attività didattica.
- Archeologie transfrontaliere nelle Alpi liguri e marittime (sud est della Francia, Piemonte meridionale, Liguria Occidentale): membro del comitato scientifico franco italiano per l'archeologia transfrontaliera (Ministeri per i beni culturali di Italia e Francia); responsabilità della tarda antichità e dell'alto medioevo nell'ambito del Projet Collectif de Recherche "Peuplement et occupation du sol du massif du Mercantour au cours de l'Holocène"; membro del "Comité de pilotage" del Programma Integrato Transfrontaliero/Alcotra, Interreg III: «Espace transfrontalier Marittime/Mercantour: les diversités naturelles et culturelles au centre du développement durable et intégré» (2010-2013); Membro del gruppo di lavoro internazionale per la candidatura UNESCO del territorio transfrontaliero franco italiano del Parc National du Mercantour e del Parco Naturale Alpi Maritime.

1. Pubblicazioni

Ricordo di Valnea Santa Maria Scrinari (1922-2010), in *Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia*, 83 (2010-2011), pp. 465-475.

The discovery of S. Omobono in the context of pre-WWII urban transformations in the centre of Rome, in N. TERRENATO et alii, *The S. Omobono Sanctuary in Rome: Assessing eighty years of fieldwork and exploring perspectives for the future*, in *Internet Archaeology*, 31 (2012), n. 2.

The excavations at S. Omobono up to the 1940 s, *ibid.*, n.3.3.

La scoperta del sito, in P. BROCATO et alii, *La ripresa delle ricerche nell'area archeologica di S. Omobono a Roma*, in *Mediterranea*, 9 (2012) in c. s.

2. Conferenze, Comunicazioni scientifiche e Lezioni

8 ottobre 2011 *Risultati delle ultime indagini nel Foro Boario*, conferenza presso l'Associazione Archeoclub - Roma.

11 ottobre Illustrazione in sito del Mitreo del Circo Massimo per la trasmissione settimanale "Buongiorno Regione Lazio", RAI 3 - TGR.

9 gennaio 2012 *Il Teatro di Marcello*, lezione presso l'Istituto di Epigrafia Latina (Facoltà di Scienze Umanistiche, Università degli Studi di Roma "La Sapienza").

27 gennaio 2012 *Il Circo Massimo*, lezione presso l'Istituto di Epigrafia Latina (Facoltà di Scienze Umanistiche, Università degli Studi di Roma "La Sapienza").

10 febbraio 2012 *Ludus Magnus*, lezione presso l'Istituto di Epigrafia Latina (Facoltà di Scienze Umanistiche, Università degli Studi di Roma "La Sapienza").

22 marzo 2012 *Caratteri iconografici del sepolcro di Lazzaro nelle incisioni romane*, relazione tenuta nel Convegno "Incisioni figurate della tarda antichità", Dipartimento di Studi Storico-Artistici, Archeologici e sulla Conservazione degli Studi di Roma Tre e Pontificia Commissione di Archeologia Sacra (Roma, Palazzo Massimo).

27 marzo 2012 *Norme e riti funerari romani*, lezione nel Corso di Storia, Archeologia e Antichità Cristiane organizzato della Diocesi di Albenga-Imperia (Roma, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana).

3. Collaborazioni scientifiche

Programma pluriennale di studio e di valorizzazione dell'Area sacra di S. Omobono (anni 2011- 2013), a seguito della stipula di una convenzione tra la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale e la University of Michigan, College of Literature, Science and the Arts, Department of Classical Studies e la Università della Calabria, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti.

4. Scavi

5-23 settembre 2011 Scavo sul Monte Testaccio in collaborazione con la Real Academia de la Historia di Madrid e l'Universitat de Barcelona.

giugno-luglio 2012 Direzione scientifica degli scavi nell'Area sacra di S. Omobono (*taberna* nella zona orientale, area ad ovest dell'altare occidentale, tempio A) in collaborazione con la University of Michigan e l'Università della Calabria.

5. Mostre

Membro del Comitato scientifico e del Comitato organizzatore della Mostra "Ponzano, le origini e la sua storia" (Palazzo Liberati, 9 ottobre 2011 - 9 gennaio 2012) promossa dal Comune di Ponzano Romano in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Lazio, Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale), l'Accademia di S. Luca e la Diocesi di Civita Castellana.

Prof.ssa Lucrezia Spera

1. Pubblicazioni

Costruire a Roma nel medioevo: evidenze di cantiere dallo scavo a San Paolo fuori le mura, in *Archeologia dell'Architettura*, 16 (2011), pp. 25-51.

Characters of Christianization in the Spaces of Late Antique Rome: new considerations thirty years after Roma Christiana of Charles Pietri, in T. KAIZER, A. LEONE, E. THOMAS, R. WITCHER (ed.), *Cities and Gods. Religious Space in Transition* (BABesch. Annual Papers on Mediterranean Archaeology, Supplement 22), Leuven - Paris - Walpole 2012, pp. 119-140.

L'area archeologica di San Paolo fuori le mura tra esperienze di ricerca multidisciplinare e prospettive di conservazione e di allestimento, in *Atti del Convegno Giorgio Torraca. Cultura e creatività nella conservazione (Vaticano - Aula Vecchia del Sinodo, 3 febbraio 2012)*: <http://giorgiotorraca.com/atti>.

I santuari di Roma dall'antichità all'altomedioevo: morfologie, caratteri dislocativi, riflessi della devozione, in S. BOESCH, T. CALIÒ, F. SCORZA BARCELLONA, L. SPERA (ed.), *I santuari di Roma*, Roma 2012, pp. 1-28.

Cesare Baronio, «peritissimus antiquitatis», e le origini dell'archeologia cristiana, in G. A. GUAZZELLI, R. MICHETTI, F. SCORZA BARCELLONA, (ed.), *Cesare Baronio tra santità e scrittura storica* (Studi e ricerche. Università di Roma Tre, 29), Roma 2012, pp. 393-423.

2. Conferenze, Relazioni, Comunicazioni scientifiche e Lezioni

3 dicembre 2011 *Calce e calcare nel cantiere medievale a Roma* (con D. Esposito e E. Giorgi), al IV Convegno Nazionale del Forum Italiano Calce su *La lezione dei Romani: durabilità e sostenibilità delle opere architettoniche e strutturali in calce*, Roma - Chiostrò del Sangallo, 2-3 dicembre 2011.

3 febbraio 2012 *L'area archeologica di San Paolo fuori le mura tra esperienze di ricerca multidisciplinare e prospettive di conservazione e di allestimento*, re-

- lazione al Convegno *Giorgio Torraca. Cultura e creatività nella conservazione*, Vaticano – Aula Vecchia del Sinodo.
- 18 febbraio 2012 *Topografia di Roma tardoantica e paleocristiana*, lezione al Corso di Storia, Archeologia e Antichità cristiane, Albenga, febbraio-marzo 2012.
- 20 febbraio 2012 *Dalle origini all'altomedioevo: il contributo dell'archeologia*, al Seminario *Cristianesimo e poteri politici* nell'ambito del Dottorato di Storia - Università di Roma Tor Vergata.
- 23 marzo 2012 *Architetture vuote e "lessemi" architettonici su alcune lastre dalle catacombe romane*, al Convegno *Incisioni figurate della Tarda Antichità*, Roma - Palazzo Massimo, 22-23 marzo 2012.
- 27 aprile 2012 *Gruppi etnici, multiculturalità e multireligiosità nella Roma tardoantica*, conferenza tenuta presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, nell'ambito della rassegna "Piazza Vittorio incontra: la questione di Dio oggi; le culture del mondo a Roma", promossa dall'Ufficio per la Pastorale Universitaria della Diocesi di Roma.
- 9 maggio 2012 Presentazione del libro di R. CACITTI, G. LE GROTTAGLIE, G. PELLIZZARI, M.P. ROSSIGNANI, *Lara dipinta di Thenae. Indagini sul culto martiriale nell'Africa paleocristiana*, Viella, Roma 2011 - A.I.S.S.C.A. Associazione Italiana per lo studio della Santità, dei Culti e dell'Agiografia, Sala Convegni dell'Istituto Storico per il Medioevo.
- 31 maggio 2012 *La cristianizzazione di Roma negli assetti urbanistici della città tardoantica*, Università di Catania.
- 27 giugno 2012 *Architettura religiosa e rimodulazioni del paesaggio urbano e suburbano di Roma nella tarda antichità*, Invited paper all'International Medieval Meeting Lleida, 26-28 giugno 2012.

3. Attività di coordinamento scientifico, direzione di gruppi di studio

- Coordinamento, con Daniela Esposito (Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti - Università di Roma La Sapienza), della ricerca su *Cantieri medievali a Roma: analisi delle evidenze dallo scavo di San Paolo fuori le mura*.
- Coordinamento del gruppo di lavoro per l'edizione delle stratigrafie e dei materiali dallo scavo 2007-2009 a San Paolo fuori le mura.
- Coordinamento, con Alessandra Molinari e Riccardo Santangeli Valenzani, del gruppo di lavoro per il Convegno *Archeologia della produzione a Roma: V-XV secolo*.
- Partecipazione al progetto sulle Mura Aureliane (Università di Roma Tre, Università di Roma Tor Vergata, Soprintendenza archeologica comunale, British School at Rome).

4. Scavi e Restauri

- Coordinamento del progetto di restauro e allestimento della nuova area archeologica a sud della basilica di San Paolo fuori le mura, in collaborazione con i Musei Vaticani.

Rivista di Archeologia Cristiana 86 (2010).

O. BRANDT, *Battisteri oltre la pianta. Gli alzati di nove battisteri paleocristiani in Italia* (Studi di antichità cristiana 64), Città del Vaticano 2012.

In preparazione:

H. BRANDENBURG, F. GUIDOBALDI (ed.), *Scavi e scoperte recenti nelle chiese di Roma. Atti della giornata tematica dei Seminari di Archeologia Cristiana (Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana - 13 marzo 2008)* (Sussidi allo studio delle antichità cristiane 24).

RICHARD KRAUTHEIMER, *Corpus Basilicarum Christianarum Romae. Le basiliche cristiane antiche di Roma (Sec. IV - IX)*, vol. I (Monumenti di antichità cristiana II serie 2), Città del Vaticano 1937, ristampa 2012.

S. HEID, M. DENNERT (ed.), *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie. Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis 21. Jahrhundert*, Regensburg 2012 (in collaborazione con Schnell und Steiner)

Acta Congressus Internationalis XV Archaeologiae Christianae, Toleti 8-12. 9. 2008, Episcopus, Ciuitas, Territorium (Studi di antichità cristiana 65).

La Biblioteca dell'Istituto è essenzialmente in funzione degli studenti ordinari e degli uditori del Corso di Licenza e dei Dottorandi dell'Istituto. Possono inoltre accedervi gli studiosi qualificati che ne facciano motivata richiesta e gli studenti universitari per la preparazione della tesi magistrale, allegando alla domanda una lettera di presentazione del curatore della tesi nella quale sia specificato il titolo dell'elaborato da sviluppare. A tutti gli autorizzati verrà consegnata una tessera personale, valida per l'anno accademico in corso, rinnovabile annualmente o un permesso temporaneo.

La consistenza libraria raggiunge i 50.000 volumi con incrementi annui di circa 500-600 unità. La quasi totalità dei documenti è a diretta e libera consultazione. Ciò comporta l'obbligo di osservare attentamente le disposizioni e i regolamenti.

All'interno della sala di lettura è attiva una rete wireless.

INFORMATIZZAZIONE DEL CATALOGO

A seguito dell'ingresso del PIAC nell'Unione Romana delle Biblioteche Ecclesiastiche (URBE) avvenuta nel marzo del 2010, ha preso avvio il progetto di informatizzazione dell'intero Catalogo della Biblioteca del PIAC.

Con l'assistenza puntuale e fattiva del Consiglio Direttivo di URBE, dei dott. Bizzarri e Manoni e con la collaborazione della Cooperativa Biblionova, nel febbraio del 2011 è stato messo in rete il primo record bibliografico. Da quel momento all'indirizzo <http://piac.urbe.it> è stato possibile seguire, in corso d'opera, il progresso dei lavori. Ad oggi, luglio 2012, è stata completata la catalogazione di tutte le monografie conservate nei locali della Biblioteca. Restano da catalogare gli Estratti, le Riviste e il posseduto conservato nel Deposito, nell'Archivio e nella Riserva.

Fino al completamento della catalogazione resta comunque attivo ed aggiornato anche il catalogo cartaceo.

ORARIO DI APERTURA

Durante l'Anno Accademico la Biblioteca osserva il seguente orario:

LUNEDI	08,30 - 18,20
MARTEDI	08,30 - 13,45 (18,20 per i possessori di tessera con bollino rosso)
MERCOLEDI	08,30 - 18,20
GIOVEDI	08,30 - 13,45
VENERDI	08,30 - 13,45

La Biblioteca resta chiusa nei mesi di luglio, agosto e settembre e nei periodi indicati nel calendario in fondo a questo Programma (in particolare in occasione delle vacanze natalizie, pasquali e dell'annuale viaggio di studio). Durante il mese di ottobre, fino all'inaugurazione dell'Anno Accademico, è aperta, nei giorni indicati, dalle 08,30 alle 13,45.

È possibile che gli orari di apertura e chiusura possano variare in funzione di discussioni di Tesi di Dottorato, Conferenze, Seminari, ecc. Si consiglia pertanto di porre particolare attenzione agli avvisi che verranno affissi per tempo.

STATUTA PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE

PROEMIUM

Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae a Summo Pontifice Pio XI motu proprio “I primitivi cemeteri di Roma” die 11 Decembris anni 1925 conditum est, ut studiorum atque investigationum scientificarum, circa monumenta antiquitatis christianae et circa primaevam Ecclesiae vitam, cenaculum esset. Ipse Summus Pontifex sede decora aptissimaque Institutum dotavit eique constitutionem et ordinationem dedit. Primo vere anni 1926 lectiones initium habuerunt et die 11 mensis Februarii anni 1928 Eminentissimus Dominus Petrus Card. Gasparri a secretis Status sedem Instituti, a solo erectam, solemniter inauguravit.

Institutum, ab ipsa fundatione, vestigia sequens maiorum de rebus archaeologicis benemerentium, in primis quidem curavit studia archaeologiae christianae promovere necnon in scientificis investigationibus evolvendis dilatandisque cum cultoribus rerum antiquarum operam navare. Ea enim fundatoris Instituti mens fuit ut, qui in aliis Facultatibus studiis antiquitatis sacrae vel profanae sese dedissent, hoc in Instituto Archaeologiae Christianae ulteriores progressus ad vitam primaevae Ecclesiae e monumentis penitus conoscendam facerent. Octogesimo anno ab ipsius fundatione elapso, Institutum ad finem sibi propositum exsequendum multiplices progressus in studiis scientificis, effossionibus perscrutationibus habuit. Tamen inde ab origine, attente indole internationali, quam a docentibus studentibusque undique provenientibus tenet, Institutum veluti archaeologiae christianae sedes centralis coeptum est haberi; immo etiam ab anno 1938 perpetuus “Comitatus Promotor” Internationalium Congressuum de Archaeologia Christiana est declaratum. Exinde quindecim Congressus Internationales usque adhuc instituit celebravitque eorumque conclusiones et acta prelo mandavit. Anno insuper 1945 Unione Internationali Institutorum Archaeologiam, Historiam et Artis Historiam colentium Romae constituta, magnum subsidium contulit Pontificium Institutum studiosis ac peritis in omnibus quae ab eisdem de monumentis antiquis tractabantur. Institutum est sodalis Societatis Internationalis Archaeologiae Classicae (AIAC), quae sedem habet Romae. Denique iam ab ipsa fundatione praesertim bibliotheca instructa est, quae nunc libris locupletissima et in rebus praecipue de Archaeologia Christiana ditissima inter alias eminet. Praeter diversarum collectionum opera ab eodem Instituto edita, primatum tenent “Monumenti di antichità cristiana”, “Sussidi allo studio delle antichità cristiane”, “Roma sotterranea cristiana”, “Inscriptiones christianae urbis Romae septimo saeculo antiquiores”, “Studi di antichità cristiana”.

Hisce vero temporibus, eodem anno animo cooperationis hoc Institutum diversis viis ac subsidiis familiaritatis consuetudinem cum aliis Institutis atque viris doctis Urbis et Orbis augere non cessat ac in dies persequitur.

Romae, die XII mensis Augusti, a. D. MMXI.

Titulus I

De nomine, natura et fine Instituti

Art. 1 – Secundum naturam et finem sibi praefinitum, Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae:

- a) promovet tam investigationes scientificas, quae proxime sacra monumenta et documenta antiqua respiciunt, quam publicationes, quae ad hanc disciplinam pertinent; item cultores archaeologiae christianae subsidiis scientificis adiuvat;
- b) cura, exercet et perficit instructionem studentium in archaeologicis disciplinis, ut postmodum scientia praediti et doctrinae puritate commendati tam in munere professorum in Facultatibus aliisque Institutionibus ecclesiasticis vel statalibus, quam in officio scriptorum de christianis antiquis monumentis et rebus et in cura effodiendi et servandi monumenta artis christianae, scientiae et doctrinae christianae deserviant;
- c) invigilat insuper et studet, ut investigatio christianarum antiquitatum ad evangelizandi munus implendum Ecclesiae praesto sit.

Art. 2 – Media, quibus Institutum finem suum adsequi intendit, haec sunt:

- a) sedula et efficax cooperatio in investigationibus scientificis de christiana antiquitate promovendis et collaboratio cum singulis viris peritis aequae ac cum societatibus et institutionibus scientificis;
- b) curriculum studiorum de archaeologia christiana, quo studentes lectionibus, exercitationibus et monumentorum investigatione huius disciplinae doctores efficiantur;
- c) bibliotheca archaeologiae christianae quam maxime accomodata;
- d) collectiones eorum omnium, quibus haec studia iuvare solent, ut sunt diagrammata, imagines pictae vel photographice expressae, ectypa et alia huiusmodi;
- e) ephemerides periodicae et libri de archaeologia christiana;
- f) congressus internationales de archaeologia christiana ab Instituto tamquam « Comitato Promotore Permanente », ut italice dici solet, promoti;
- g) itinera et peregrinationes ad loca, quae maioris momenti sunt, ad christiana monumenta antiqua cognoscenda;
- h) effossiones vel perscrutationes, quantum fieri potest, circa loca in quibus sacra antiqui aevi monumenta latere putantur;
- i) adscriptio effectiva huius Pontificii Instituti Unioni Internationali Institutum archaeologiam, historiam et artis historiam colentium;
- j) cursus initiationis in archaeologiam christianam de quo in Art. 36;
- k) Institutum quotannis promovet et parat cursum de “instrumento domestico”, cui adesse possunt studentes Instituti vel externi ad numerum, secundum regulas recte statutas;

Art. 3 – Institutum habet a Sancta Sede potestatem gradus academicos Licentiae et Doctoratus conferendi omnibus qui, studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint.

Art. 4 – Ea omnia, quae horum Statutorum normis non definiuntur, fieri censentur iuxta Constitutionem Apostolicam “Sapientiae Christianae”, die 15 mensis Aprilis anno 1979, a Johanne Paulo II Summo Pontifice promulgatam, et iuxta “Ordinationes”, a Congregatione de Institutione Catholica die 29 Aprilis eodem anno ad eandem Constitutionem Apostolicam exsequendam editas.

Titulus II

De communitate academica eiusque regimine

Art. 5 – Institutum sui iuris est ac Summo Pontifici per Congregationem de Institutione Catholica subicitur atque oboedit.

- Art. 6 – a) Magnus Cancellarius Instituti est Cardinalis pro tempore Praefectus Congregationis de Institutione Catholica.
- b) Ad eum pertinent officia et munera a Constitutione “Sapientia Christiana”, Art. 12, praefinita. Praesertim tutelat finem, iura et munera Instituti ad normam Statutorum; nominat et, si res exigit, suspendit vel expellit hos, de quibus in Art. 7, 11, 17 et 27; decernit gradus academicos et subscribit eorum sollemnia documenta ad normam Art. 44.
- c) Eius muneris quoque est, Rectorem nominare, Congregationi de Institutione Catholica propositum. Simili modo, « nihil obstat » ab eadem Congregatione dato, Professores Ordinarios et Extraordinarios ad normam Art. 8, d) et 12, a) nominat.

Art. 7 – Communitas Instituti constat Rectore, Professoribus, Secretario, Bibliothecario, Administris et Studentibus.

Art. 8 – Rector moderat vitam Instituti et «eius unitatem, cooperationem et progressum» promovet (Sap. christ., Art. 19, § 2).

- a) Vi muneris sui, Institutum regit et eius personam gerit. Ad eum pertinent munera et officia ab academica Ecclesiae legislatione praefinita. Praesertim Consilia convocatisque praesidet; ordinariam administrationem gerit, propria auctoritate decidens omnia ea, quae Consilio Academico vel Administrativo non sunt expresse reservata; controversias inter Professores, quae sive intra sive extra Consilio ortae sint, partibus auditis, dirimit; in Instituti regimine consiliis etiam singulorum Professorum adiuvatur; res graviores ad Magnum Cancellarium refert; Studentes admittit vel excludit ad normam Statutorum, eorumque diplomata una cum Secretario subscribit et Magno Cancellario subscribenda transmittit.
- b) Praeest, adiuvante Consilio Academico, edendis ephemeridibus et libris, de quibus in Art. 2, e), nec quicquam nomine Instituti sine eiusdem expressa approbatione edi potest.
- c) Praeest Consilio ad qualitatem promovendam;
- d) Inter Professores Ordinarios vel Extraordinarios ab eisdem Ordinariis electus, a Magno Cancellario, Congregatione de Institutione Catholica proponente, nominatur.
- e) Munere fungitur ad triennium, quo transacto, ad alterum tantum triennium immediate subsequens munus ei prorogari potest.
- f) Vi muneris sui Rector est Praesidens Comitatus Promotoris Permanentis Congressuum Internationalium de Archaeologia Christiana promovendorum.
- g) Sacram Congregationem de Institutione Catholica de rebus gravioribus certiore facit eique singulis trienniis relationem de statu academico, morali et oeconomico Institui mittit (Ordinationes, Art. 8, 6°).
- h) Omnes casus peculiare in normis non considerati a Congregatione de Institutione Catholica solvuntur.
- i) Decanus est professor ordinarius, qui habet maximam vetustatem in munere docendi. Rectoris vice fungitur, si ille impeditus est per quamlibet causam (Sap. Christ., Art. 15). Decanus professorum concilium convocat, cum eligendus est novus rector, expleto tertio anno sui muneris.

- Art. 9 – Assident Rectori Consilia Academicum et Administrativum, necnon Consilium ad qualitatem promovendam.
- a) Consilium Academicum de iis rebus agit, quae ad studia pertinent et singulos Studentes respiciunt. Constat Rectore, Professoribus Ordinariis et Secretario, cum Rector eligendus sit. Ad alia negotia tractanda vocantur etiam ceteri, qui in Instituto docent, id est, praeter Ordinarios, etiam Extraordinarii Incaricati, sicut et Bibliothecarius in iis, quae ad Bibliothecam pertinent. Ad ea vero, quae de Studentibus tractantur, adest etiam in Consilio Studens Ordinarius, a Studentibus ordinariis pluribus suffragiis ad annum designatus.
 - b) Consilium Administrativum agit de rebus oeconomicis et constat Rectore, Secretario et duobus Professoribus Ordinariis. Eis adiungi possunt, prout res ad eorum officium pertinentes exigunt, Bibliothecarius et Praefectus collectionum.
 - c) Qui sedent in Consilio ad qualitatem promovendam deliguntur per triennium inter professores. Hoc Consilium a Rectore atque tribus professoribus, necnon uno ex alumnis, constitutum est.
 - d) His Consilii praeest ex officio Rector eorumque acta conficit Secretarius.

- Art. 10 –
- a) Consilium Academicum a Rectore, a quo etiam ratio agendorum praefinitur, saltem ter in anno convocatur, ineunte scilicet, medio et exeunte anno academico, deinde quotiescumque agitur de examinibus ad gradus academicos consequendos et quando tertia pars membrorum id scripto petierit.
 - b) Consilium Administrativum similiter a Rectore convocatur et eius est, singulis annis rationem accepti et expensi, Administrationi Patrimonii Sedis Apostolicae reddendam, prius examinare.
 - c) Consilium ad qualitatem promovendam aestimat qualitatem docendi atque administrandi Instituti.

Titulus III

De docentibus

- Art. 11 – Habentur Professores Ordinarii, Extraordinarii, Incaricati et Invitati. Sunt etiam Lectores et Assistentes. Emeriti, etiamsi hoc titulo fruuntur, inter docentes non computantur. Docentibus omnibus cura sit, disciplinas archaeologicas ad mentem Const. Apost. “Sap. Christ.”, Art. 26, ita Studentibus tradere, ut apti fiant ad vitam primorum christianorum enixe cognoscendam et aliis in casu docendam.

- Art. 12 –
- a) Stabiles sunt Professores Ordinarii et Extraordinarii, quorum nominationis ratio haec est. Commissio qualificationis ad actum a Rectore, audito Consilio Academico, constituitur et his constat: Rectore, duobus Professoribus Instituti et duobus alterius Universitatis. Eius muneris est, candidatorum merita, dotes et scripta examinare et eos Rectori Consilioque Academico Instituti in quadam «graduatoria», normis Const. Apost. «Sap. Christ.», Art. 25-26, et «Ordinationum», Art. 18-19, respondente, praesentare. Rector, nomine Consilii Academici, hunc a Magno Cancellario nominandum Congregationi de Institutione Catholica transmittit, qui maxime idoneus ad officium implendum videatur.
 - b) Non stabiles sunt Professores Incaricati, Invitati, Lectores et Assistentes, qui a Rectore et, in casu, proponente Professore cuius interest, auditoque Consilio Academico, nominantur.

- c) Assistentes adiuvant Professorem in munere docendi et in exercitationibus dirigendis eiusque vices gerunt, si a munere impeditur.

- Art. 13 – a) Professores Ordinarii sint saltem quinque.
 b) Ut aliquis Professor Extraordinarius nominari possit, praeter ea quae Art. 12, a) statuuntur, requiritur, ut scripto monographico et dissertationibus scientificis auctoritatem apud viros doctos sibi comparaverit.
 c) Professor Extraordinarius, postquam tres annos laudabiliter in Instituto docuerit et scriptum monographicum vel scripta monographiae digna ediderit, ad Ordinariatum promoveri potest.

- Art. 14 – a) Professores Incaricati vel Invitatii dicuntur, qui ratione muneris ordinarii, quo in alio Instituto vel Universitate funguntur, aut aetatis iam provectioris, in albo administrativo Patrimonii Sedis Apostolicae inscribi nequeunt, nihilominus ad docendum in Instituto ad tempus adsciri possunt;
 b) nominantur a Rectore, audito Consilio Accademico, consensu Congregationis de Institutione Catholica.

- Art. 15 – a) Lectores sunt viri peculiariter periti in aliqua disciplina, qui vocantur, ut eam ad actum vel ad tempus doceant;
 b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.

- Art. 16 – a) Assistentes, praeter ea quae in Art. 12, c), se ad docendum in disciplina Professoris cui assistunt praeparant, ut quam maxime concursum cui praeest Commissio qualificationis de qua Art. 12, a), possint feliciter superare. Assistentibus officium docendi in casu tantum praedicto Art. 12, c) praefinito competit.
 b) nominantur a Rectore, proponente Professore cuius interest et audito Consilio Academico.

- Art. 17 – a) De Professoribus a munere vel ab integritate vitae aut doctrinae deficientibus ea praxis sequitur, quae ab “Ordinationes”, Art. 22, definita est.
 b) Plena est semper accusato sui defendendi facultas.

- Art. 18 – a) Docentes et officiales omnes a munere cessant, anno septuagesimo aetatis expleto; sed in casibus extraordinariis Consilio Academico facultas est, a Congregatione de Institutione Catholica, ut prorogetur annuatim munus, requirendi.
 b) Professores omnes Ordinarii, munere docendi expleto, emeriti declarantur eisque facultas dari potest praelectiones habendi et theses doctorales dirigendi.

Titulus IV

De officialibus et administris

- Art. 19 – Inter officiales primus est Secretarius.
 a) Secretarii officium est adiuvare Rectorem in rebus ordinariis administrandis atque Rectoris et Consiliorum mandata exsequi. In primis munere fungitur a secretis, rationes accepti et expensi tenet, libros et ephemerides editos divulgat et depositum gerit publicationum; de quibus officii Rectori eiusque consiliis respondet;
 b) nominatur a Congregatione de Institutione Catholica, proponente Rectore et audito Consilio Academico;

- c) officio suo fungitur ad quinquennium; quo transacto, ad aliud quinquennium, audito Consilio Academico, denuo nominari potest.

Art. 20 – a) Ceteri Officiales sunt Bibliothecarius et Praefectus collectionum;
b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.

Art. 21 – a) Administrum sunt Scriptor, Curator expeditionum, Custos Instituti et qui in secundaria Instituti officia incumbunt.
b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.

Titulus V *De studentibus*

Art. 22 – Instituti studentes sunt:

- a) Ordinarii, qui gradus academicos petunt;
- b) Extraordinarii, qui cursus et exercitationes frequentant sicut Ordinarii, nec vero gradus academicos petunt;
- c) Auditores, qui tantum aliquos cursus frequentant neque examina subire debent.

Art. 23 – Ut quis Studens cuiuscumque gradus adscribi possit, exhibeat oportet:

- a) si sit clericus vel sacrorum alumnus, litteras commedaticias Praelati sui ordinarii;
- b) si sit laicus, litteras competentis Auctoritatis testimoniales de vita et moribus.

Art. 24 – Ut quis vero Studens Ordinarius vel Extraordinarius adscribi possit ad Licentiae cursus, praeter ea quae in Art. 23, proferre debet:

- a) si sit clericus vel sacrorum alumnus, secundi cycli diploma in disciplinis archaeologicis, historicis et ad artium historiam pertinentibus vel in theologia; insuper testimonium Superioris alicuius Instituti ecclesiastici Urbis, a Congregatione de Institutione Catholica ad hoc approbati, de habituali sua residentia in eodem Instituto, vel rescriptum extracollegialitatis a Vicariatu Urbis sibi concessum;
- b) si sit laicus, secundi cycli diploma in disciplinis archaeologicis, historicis et ad artium historiam pertinentibus.
- c) ab utroque requiritur cognitio sufficiens linguarum latinae et graecae, simul ac ad minimum unius, praeter paternam, linguae modernae;
- d) Studens Ordinarius non admittitur, qui annum septuagesimum superaverit.
- e) ut quis in Instituto inscribi possit ut Studens Ordinarius, colloquium admissionis coram omnibus Professoribus subicere et superare debet, verentem de argumentis generalibus Sacrae Scripturae, historiae romanae vel mediae aetatis, archaeologiae, topographiae, necnon linguae latinae et graecae.

Art. 25 – a) alumnus, qui adscribitur in cyclo ad Doctoris dignitatem obtinendam, consecutus sit secundi cycli diploma in archaeologia christiana apud Institutum et adeptus sit quidem notam “magna cum laude”, vel apud aliam Facultatem cum aequali suffragio, atque secutus sit iter institutorium praecipuum simile in Archaeologia christiana.

- b) a candidato, ut admitti possit, subeundum et superandum est examen seligens de universo et exponendum est dissertationis argumentum, cum professore statutum.

- Art. 26 – a) Ut quis Auditor admittatur, praeter ea de quibus in Art. 23, et quoad clericorum residentiam in Art. 24, a), 2a parte, dicta sunt, afferre debet documenta, ex quibus apparet, eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas quas audire desiderat;
 b) nemo Auditor admittitur ultra triennium, neque qui annum septuagesimum superaverit.
- Art. 27 – a) Praeinscriptio in Instituto Studentium Ordinariorum fit intra quattuor hebdomadas, quae antecedunt diem statutam ad colloquium admissionis ante initium anni academici.
 b) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet in temporibus statutis, sive studia inchoanda sive prosequenda sint.
 c) Auditores quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.
 d) Nullus studens ordinarius admittitur, qui in alio Instituto vel Universitate ascriptus sit ut ordinarius, id est ad gradus academicos consequendos, vel qui praelectiones audit, quae superent tertiam programmatis partem eorundem Athenaeorum (Normae Congregationis de Institutione Catholica «Pontifici Athenei Romani», n. 20).
- Art. 28 – De Studentibus ab officio vel ab integritate vitae deficientibus, haec est procedura: monentur a Rectore; si ad resipiscentiam non venerint, privantur sessione examinum in una vel pluribus disciplinis a Rectore de consensu Consilii Academici; possunt etiam expelli a Magno Cancellario, proponente Rectore de consensu Consilii Academici. His Consiliis semper assistere debet hic studens, qui ab aliis ad eos repraesentandos electus est.

Titulus VI

De studiorum regimine

- Art. 29 – Ita de antiquis monumentis christianis studio historico-critico inquiritur, ut Studentes, per tutam certioremq; illorum monumentorum interpretationem ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae illustranda, idonei efficiantur.
- Art. 30 – a) Studiorum ratio sit ut studentes inviseant et studeant omnia illa monumenta, quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.
 b) In disciplinis tradendis et in exercitationibus, quae habentur, curandum est, ut Studentes non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.
- Art. 31 – Tempus studiorum constat in cyclo dicto Licentiae et in cyclo ad Doctoris dignitatem obtinendam.
 Licentiae cyclus duorum annorum est et suggerere petit in alumno cognitiones peculiare atque investigationis rationes in variis archaeologiae christianae disciplinis, necnon ingenii facultates criticas aptas ad investigationes suscipiendas, museorum peritiam et ad promovenda archaeologica loca; ille autem sibi comparabit virtutem communicandi cognitiones ac exponendi exita suarum investigationum clare et ratione probe.
 Cursus ad Doctoris dignitatem obtinendam est trium annorum quidem et, ultra quam alumni eminentem scientiae figuram conficit (etiam in conductione investigationum archaeologicarum, in explorationibus atque in inquisitionibus singulis), petit ut alumnus elaborare possit inquisitionem novam et ratione probam, aptam ad innovandas cognitiones de argumento pecu-

liari archaeologiae christianae; exitus, qui consecuti sunt, editionis dignitatem merere debebunt.

Art. 32 – Disciplinae quae in Instituto docentur,

a) pro dignitate sunt

1. principales:

Architectura christiana antiqua,
Coemeteria christiana antiqua,
Doctrina epigraphiae christianae,
Epigraphia Orbis christiani antiqui,
Hagiographia,
Historia cultus christiani,
Iconographia christiana,
Topographia Orbis christiani antiqui,
Topographia Urbis christianae antiquae.

2. auxiliares:

Ars effodiendi et conservandi monumenta,
Elementa epigraphiae et antiquitatum classicarum,
Exercitationes epigraphicae,
Introductio generalis in archaeologiam christianam,
Museologia,
Numismatica,
Paleographia,
Patrologia,
Quaestiones de artis historia,
Supellex liturgica,
Topographia classica.

Art. 33 – Studentes qui ad gradum academicum Licentiae petunt experimenta subire debent de omnibus disciplinis primi atque secundi anni cursus. Non admittuntur ad examina sustinenda, qui duo tertia praelectionum uniuscuiusque disciplinae non audierint.

b) Studentes Extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut Studentes Ordinarii et testimonium authenticum habere de examini-bus superatis.

Art. 34 – Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

non probatus.....	suffragium.....	0	-	5,99/10
probatus.....	».....	6	-	6,99/10
bene probatus.....	».....	7	-	7,99/10
cum laude probatus.....	».....	8	-	8,99/10
magna cum laude probatus.....	».....	9	-	9,74/10
summa cum laude probatus.....	».....	9,75	-	10/10

Ad experimentum superandum sufficit nota «probatus».

Art. 35 – In examinibus, quae multiplici experimento constant, datur unum suffragium ab unoquoque Professore de singulis disciplinis. Ex singulis suffragiis de quibus in Art. 34 fit nota media.

Art. 36 – a) Cursus initiationis ad archaeologiam christianam traditur ad dandam scientiam generalem de rebus archaeologicis primi aevi christiani. Iis destinatus est qui cursus philosophicos vel theologicos in aliqua romana

Universitate Institutove ad sacerdotium obtinendum frequentant et laicis, qui desiderio trahuntur scientifico, etsi non altiore modo, monumenta primi aevi christiani cognoscenda. Constat lectionibus theoreticis, imaginibus illustratis, et aliquo accessu ad ipsa monumenta. Cursus perficitur anno unico.

- b) Qui cursum initiationis examinibus superatis legitime peregerint, peculiare testimonium («certificato») accipiunt, se esse idoneos ad superiora archaeologiae studia aggredienda.

Titulus VII

De gradibus academicis

Art. 37 – Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

- 1° dissertationem scriptam confecerit de qua in Art. 38, a), eaque a Consilio Academico probata sit;
- 2° examen peculiare de omnibus disciplinis primi ac secundi anni cursus superaverit.

Art. 38 – a) Candidati ad Licentiam initio secundi anni proponunt Professori, cuius interest, vel ab eo accipiunt, argumentum dissertationis scriptae. Quae paginas dactyloscriptas in –8° inter 50 et 100 implere et Rectori Instituti triginta diebus ante experimentum orale tradi debet.

- b) Examen orale coram Professoribus in diversas commissiones distributis, superare debent.

Art. 39 – Ut quis Doctoratum consequatur, requiritur ut:

- a) 1° - audiverit, in cursus primo anno, saltem tres disciplinas similes argumento dissertationis;
- 2° - detulerit, in cursus duobus primis annis, in publico consessu, exitus in investigationis progressu.
- 3° - exhibeat dissertationem scriptam, qua demonstret se aptum esse investigationibus scientificis et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae.

Art. 40 – Quod ad dissertationem attinet:

- a) dissertatio componi potest vel lingua latina vel aliqua nunc vulgari e sequentibus: anglica, gallica, germanica, hispanica, italica;
- b) implere debet saltem 150 paginas textus dactyloscriptas in –8°;
- c) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, tribus exemplaribus, quorum unum tabulis praeditum, si quae sint adiciendae;
- d) primum examinabitur a duobus Professoribus, quorum primus dissertationem moderavit, alter a Rectore Instituti designatur. Hi duo Professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod ei assignaverint, Rectori tradunt, qui ea omnibus Professoribus Ordinariis et Extraordinariis communicat eorumque sententiam circa approbationem thesios et suffragium in Consilio Academico, defensionis praevio, requirit.
- e) defensio thesios habebitur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit operam suam contra observationes et difficultates horum duorum Professorum, de quibus in paragrafo praecedenti, necnon, pro re, aliorum Professorum praesentium.

- Art. 41 – Testimonium authenticum de adepto Doctoratu non traditur, antequam dissertatio, vel amplia pars eius, Consilio Academico adnuente, typis edita sit; cuius exemplar unum mittendum est ad Congregationem de Institutione Catholica, ad Bibliothecam Instituti et ad praecipua Studia archaeologica.
- Art. 42 – Collatio Doctoratus “honoris causa” in casibus extraordinariis conferri potest cultoribus peritissimis et clarissimis in Archaeologia Christiana, ex matura deliberatione Consilii Academici, de consensu Magni Cancellarii et “nihil obstat” a Sancta Sede obtento.
- Art. 43 – Documenta Instituti de collatis gradibus academicis mentionem faciunt:
- Summi Pontificis, cuius nomine gradus conferuntur;
 - potestatis a S. Sede factae gradus academicos conferendi;
 - in documento Doctoratus, notae quam candidatus obtinuit in dissertatione, cuius titulus significandus est.
- Art. 44 – Subscribunt documentis sollemnibus graduum collatorum:
- Licentiae: Rector et Secretarius.
 - Doctoratus: Magnus Cancellarius, Rector et Secretarius.

Titulus VIII

De rebus didacticis

- Art. 45 – a) Professoribus et Studentibus praesto est Bibliotheca Instituti, quae libris de archaeologia christiana instructa est et quotannis ad hunc finem augetur.
- b) Bibliothecae augendae, conservandae, administrandae providebitur ex redditibus patrimonii et ex proventu librorum, quorum editionem Institutum curat.
- c) Leges quae Bibliothecae usum gubernant hae sunt:
- 1° Studentibus et Auditoribus Instituti per ipsum libellum inscriptionis datur ius et officium eam frequentandi;
 - 2° ceteri adire eam possunt de speciali facultate Bibliothecarii, quam obtinere possunt per praesentationem a Rectore, vel a Professoribus (Instituti vel aliarum Universitatum), vel a Secretario Instituti factam;
 - 3° nemo libros aut librorum partes e Bibliotheca asportare potest.
- Art. 46 – Institutum possidet gypsothecam et collectiones tabularum et imaginum per picturam et photographiam confectarum, quae ad monumenta christiana antiqua illustranda apta sunt. Leges quae harum Collectionum usum gubernant eadem sunt quae de Bibliotheca (Art. 45, c) latae sunt.

Titulus IX

De rebus oeconomicis

- Art. 47 – a) Patrimonium foundationis a Summo Pontifice Pio XI datum, ex cuius redditibus annuis Instituti necessitatibus provideretur, ab Administratione Patrimonii Sedis Apostolicae administratur.
- b) Administratio ordinaria Instituti spectat ad Rectorem, cui assidet Consilium Administrativum de quo Art. 9, b).

- Art. 48 – In statuendis honorariis et emeritis stipendiis Rectoris, Professorum et Officialium observantur normae, quae videntur in ceteris Institutis Pontificiis.
- Art. 49 – Studentium taxae quotannis a Consilio Administrativo statuuntur. Taxae pro examinibus, quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, solvenda sunt, sive prima vice sive ad experimentum repetendum.
- Art. 50 – A tributis solvendis Rector dispensare potest extra ordinem plene vel ex parte, attentis Studentium specialibus conditionibus, quae validis argumentis probandae sunt.
- Art. 51 – Studentibus praesto sunt aliqua beneficia scholastica (vulgo “bursae studiorum”). Quibus conditionibus et quando haec beneficia conferantur et confirmantur, singulis annis Consilium Academicum statuit et pervulgat.

Titulus X

De relationibus cum aliis Facultatibus et Institutis

- Art. 52 – Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae ab ipsa sua fundatione Seminariis diocesanis, quibusdam Universitatibus, Institutis et Facultatibus praesertim ecclesiasticis magnum subsidium circa monumenta sacra antiquitatis christianae investiganda et illustranda confert ac cooperationem cum eis fovet.
- Nunc ut ratio illa studiorum, quae “interdisciplinarietas” dicitur, facilius adsequatur, hoc Pontificium Institutum cum aliis qui colunt studia patristica, liturgica, historica et litteraria, classica vel christiana, collaborationem mutuam enixe promovet, ad archaeologiae christianae monumenta melius cognoscenda atque illustranda.
- Art. 53 – Quoniam studium archaeologiae christianae nunc in Facultatibus Sacrae Theologiae inter disciplinas theologicas necessarias enumeratur (Ordinationes, Art. 51, 1^o, b), hoc Institutum Archaeologiae Christianae inter capita studiorum ecclesiasticarum recensetur (Ibid., App. II ad Art. 64 Ordinationum).
- Insuper, ad mentem sui fundatoris, Summi Pontificis Pii XI v.m., in communicationibus investigationibusque scientificis faciendis, cum Pontificia Commissione de Archaeologia Sacra et cum Pontificia Academia Romana Archaeologiae collaborat.

CORSO DI LICENZA

(Secondo Ciclo)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 – Corso di Licenza (Secondo Ciclo)

Il ciclo della Licenza ha la durata di due anni e mira a far acquisire agli studenti conoscenze specialistiche e metodi di ricerca nelle varie discipline dell'archeologia cristiana, nonché a far maturare capacità critiche utili a svolgere indagini sui monumenti cristiani antichi; lo studente dovrà altresì acquisire capacità di comunicare le sue conoscenze e presentare i risultati delle ricerche in modo chiaro e scientificamente corretto.

CATEGORIE DI STUDENTI

Art. 3 – Ordinari

- a) Sono gli studenti che seguono tutti gli insegnamenti nei due anni di corso e sostengono, alla fine di ogni anno, gli esami prescritti, allo scopo di ottenere il diploma di Licenza.
- b) Possono far parte degli studenti ordinari anche gli studenti ordinari di altre università che desiderano seguire singoli insegnamenti e sostenere gli esami relativi, allo scopo di conseguire ECTS spendibili nel *curriculum* di studio dell'università di provenienza.

Art. 4 – Straordinari

Sono gli studenti che seguono tutti gli insegnamenti dei due anni, come gli ordinari, ma senza sostenere esami e senza conseguire il diploma di Licenza.

Art. 5 – Uditori

Sono gli studenti che seguono alcuni insegnamenti (fino al massimo di tre), senza sostenere il relativo esame. Possono anche frequentare materie del secondo anno di corso, senza aver seguito gli stessi insegnamenti nel primo anno.

AMMISSIONE E ISCRIZIONE

Art. 6 – Studenti ordinari

- a) Per i paesi che aderiscono al Processo di Bologna, si richiede un grado accademico di secondo livello in discipline archeologiche, storiche, storico-artistiche o in teologia (ad esempio per l'Italia, la laurea in lettere “vecchio ordinamento” o la laurea magistrale); per quelli che non aderiscono al Processo di Bologna, il Consiglio Accademico opererà una valutazione del grado accademico. È richiesta una conoscenza sufficiente del Latino e del Greco. L'eventuale debito formativo nel Latino o Greco potrà essere assolto attraverso la frequenza di corsi di base (esterni o eventualmente interni all'Istituto) entro il primo anno di corso. Tale frequenza dovrà essere documentata con un attestato.

- b) Per accedere al Corso di Licenza gli studenti devono superare un colloquio di ammissione. Tale colloquio è finalizzato a valutare la preparazione di base dello studente; si svolgerà davanti al corpo docente dell'Istituto e verterà su temi e nozioni elementari di Sacra Scrittura, storia romana e medievale, archeologia, topografia antica, e in una verifica delle conoscenze del Latino e Greco (qualora lo studente non disponga di attestati che ne comprovino la conoscenza).
- c) Ogni anno potranno essere ammessi a frequentare il primo anno di corso non più di 15 nuovi studenti ordinari, risultati idonei al colloquio di ammissione (art. 6b).
- d) Si ammettono al colloquio anche gli studenti che conseguiranno nella propria università la laurea di secondo ciclo, richiesta per l'iscrizione (art. 6a), nei mesi di novembre-dicembre dell'anno accademico in corso; superato il colloquio, lo studente potrà iscriversi e seguire i corsi come straordinario, formalizzando in seguito (entro comunque l'anno accademico) la sua immatricolazione.
- e) Non viene ammesso come studente ordinario chi ha superato l'età di 70 anni.
- f) Gli studenti che intendono sostenere il colloquio di ammissione sono tenuti ad effettuare una pre-iscrizione. Le pre-iscrizioni si accettano presso la Segreteria dell'Istituto nelle quattro settimane precedenti al colloquio. Per la pre-iscrizione lo studente è tenuto a presentare il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti, oltre al tema della tesi di laurea e il nome del relatore. Inoltre gli ecclesiastici devono produrre una presentazione dell'Ordinario e una dichiarazione del Superiore di un Istituto ecclesiastico di Roma che ne attesti la residenza presso il medesimo. I laici devono presentare una lettera del parroco o di altro ecclesiastico che ne attesti la probità morale.
- g) L'iscrizione al primo anno del Corso di Licenza, superato l'esame di ammissione, si potrà effettuare fino al giorno di apertura dell'anno accademico. I nuovi studenti dovranno pagare la tassa di iscrizione e presentare sette fotografie.
- h) Uno studente iscritto a un'altra università, che segue come studente ordinario singoli insegnamenti del Corso di Licenza (cfr. art 3b), dovrà comprovare la sua idoneità a seguire le singole materie attraverso un colloquio con i singoli professori.
- i) I nuovi iscritti ricevono al momento dell'immatricolazione il "Libretto" di studente. Essi annotano sulla pagina sinistra, accanto alla dicitura delle materie di insegnamento, il nome del relativo professore; nella prima lezione sottopongono il "Libretto" ai professori per la firma di inizio lezioni; alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il "Libretto" ai professori per la firma di fine lezioni. Superati gli esami del secondo anno, gli studenti presentano il "Libretto" al Segretario per la firma della dichiarazione di conseguita Licenza.

Art. 7 – Straordinari

- a) L'ammissione degli studenti straordinari è sottoposta al Consiglio Accademico, che verificherà la congruità della richiesta relativa alla frequenza dei due anni di corso.
- b) Non viene ammesso come studente straordinario chi ha superato l'età di 70 anni.

Art. 8 – Uditori

- a) Lo studente che intende iscriversi come uditore deve presentare una documentazione che ne attesti una preparazione di base idonea a seguire i corsi prescelti. Gli uditori possono iscriversi presso la Segreteria in qualunque momento dell'anno accademico. Gli uditori si presentano presso la Segreteria all'inizio delle lezioni per ricevere un "Libretto", sul quale indicano i corsi che intendono frequentare; essi sottopongono ai professori, all'inizio e alla fine delle lezioni, il medesimo per la firma. Non ci si può iscrivere come uditore per più di tre anni.
- b) Non viene ammesso come studente uditore chi ha superato l'età di 70 anni.

Art. 9 – Struttura del corso

- a) L'anno accademico, sia per il Corso di Licenza che per quello di Dottorato, inizia il 5 novembre con una inaugurazione; se il 5 novembre cade di sabato o domenica, l'anno accademico inizia il lunedì successivo. Le lezioni iniziano il primo giorno feriale successivo all'inaugurazione e terminano alla fine di maggio.
- b) Esiste per gli studenti la possibilità eccezionale, motivata da particolari esigenze (che saranno comunque vagliate dal Consiglio Accademico), di poter suddividere i corsi del primo o del secondo anno in due sezioni (lo studente, cioè, conseguirà la Licenza in tre o quattro anni accademici). Egli dovrà comunque superare tutti gli esami del primo anno prima di potersi iscrivere al secondo. La tesi di Licenza dovrà essere consegnata prima dell'iscrizione agli esami finali del secondo anno (cfr. art. 11a).

Art. 10 – Tasse

- a) La tassa di iscrizione al primo anno di Licenza va pagata in Segreteria dopo il colloquio di ammissione ed entro il 5 novembre, dalle 9,00 alle 12,00 (escluso il sabato). Il rinnovo delle iscrizioni degli studenti del secondo anno si effettua a partire dal 1° ottobre negli stessi orari.
- b) La tassa di iscrizione per gli studenti ordinari e straordinari del ciclo di Licenza è di 1.200 euro. Nella quota di iscrizione è compreso il costo dell'annuale viaggio di studio. Gli studenti di altre università che seguono singoli insegnamenti come studenti ordinari, e gli uditori, pagano 150 euro per ogni insegnamento e devono presentare quattro fotografie al momento dell'iscrizione.

Art. 11 – Esami

- a) L'iscrizione agli esami si effettua dopo la fine delle lezioni e, al secondo anno, dopo aver consegnato la tesi di Licenza. Per essere ammessi all'esame di una singola materia occorre aver frequentato almeno i 2/3 delle lezioni. Si computano come lezioni frequentate anche quelle cui lo studente non ha potuto presenziare per motivi di salute (attestati da certificato medico) o altre cause considerate giustificate dal Regolamento generale della Curia Romana (art. 54 e 55, consultabile su www.vatican.va).
- b) La firma attestante la presenza va apposta nel "Foglio delle presenze" all'inizio di ogni lezione o visita. La presenza a lezioni straordinarie (cioè fuori dal regolare orario) non dovrà essere comprovata da firma.
- c) Gli esami si svolgono, salvo eccezioni (vedi art. 11e), nel mese di giugno.
- d) Il giudizio viene espresso con i seguenti voti:

<i>non probatus</i>	voto.....	0	-	5,99/10
<i>probatus</i>	».....	6	-	6,99/10
<i>bene probatus</i>	».....	7	-	7,99/10
<i>cum laude probatus</i>	».....	8	-	8,99/10
<i>magna cum laude probatus</i>	».....	9	-	9,74/10
<i>summa cum laude probatus</i>	».....	9,75	-	10/10

Per superare l'esame è sufficiente il voto "*probatus*".

- e) Se lo studente si ritira durante l'esame o non lo supera, potrà ripetere la prova nella sessione di novembre. Gli studenti che non potranno sostenere l'esame nel mese di giugno per motivi di salute o altre cause considerate giustificate dal Regolamento generale della Curia Romana devono comunicare la loro assenza prima del giorno degli esami (salvo cause di forza maggiore), pena l'esclusione dalla possibilità di sostenere la prova nella sessione di novembre.
- f) Chi non supera tutti gli esami del primo anno del Corso di Licenza (eventualmente anche distribuiti su due anni, art. 9b) non potrà iscriversi al secondo anno.

Art. 12 – Crediti (ECTS)

- a) Dall'anno accademico 2006-2007 è stato introdotto nell'ordinamento dell'Istituto il sistema europeo di trasferimento dei crediti (European Credit Transfer System). Ad ogni corso corrisponde un numero di crediti pari ad un totale di 60 ECTS per ogni anno accademico. Come negli altri atenei pontifici, anche nell'Istituto, 1 ECTS corrisponde a 25 ore di impegno dello studente. Nel caso di insegnamento frontale, si calcola che le 25 ore sono così composte: 8 ore di lezione frontale; 16 ore di studio individuale; 1 ora per l'esame. Per ogni altra attività, compresa la partecipazione a scavi archeologici ed altre attività sul campo, 25 ore di impegno corrispondono a 1 ECTS.

Il totale dei crediti ECTS per il primo anno sarà ottenuto con la frequenza dei corsi e il superamento dei relativi esami, con la partecipazione al seminario magistrale e all'annuale viaggio di studio, con la frequenza del Corso Speciale sull'*Instrumentum domesticum* della Tarda Antichità e con la partecipazione ad uno scavo o seminario didattico o corso seguito fuori sede, riconosciuti dall'Istituto.

Per il secondo anno verrà ottenuto con la frequenza dei corsi e con il superamento dei relativi esami, con la partecipazione al seminario magistrale e all'annuale viaggio di studio, e con l'elaborazione della tesi di Licenza.

Lo studente che fosse impossibilitato a partecipare all'annuale viaggio di studio dovrà recuperare i relativi crediti ECTS attraverso lo studio di testi che gli verranno indicati dai singoli docenti.

Art. 13 – Tesi di Licenza

- a) L'argomento e il titolo del lavoro scritto necessario per conseguire la Licenza devono essere approvati dal professore competente e consegnati in Segreteria entro il 30 novembre del secondo anno di corso.
- b) L'elaborato verrà consegnato in Segreteria, in due copie, entro il mese di maggio. Per eccezionali e documentati motivi, che saranno vagliati dal Consiglio Accademico, lo studente ha la possibilità di consegnare la tesi entro il mese di ottobre. In tal caso non potrà sostenere gli esami nella sessione di giugno, ma dovrà farlo in quella di novembre.

- c) La tesi di Licenza dovrà avere una lunghezza compresa tra le 70 e le 100 pagine di testo (escluse la bibliografia finale e le illustrazioni).

Art. 20 – *Rappresentante degli studenti*

All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti del Corso di Licenza eleggono un proprio rappresentante. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto. Il rappresentante degli studenti deve facilitare la comunicazione tra gli studenti e l'Istituto e può essere presente alle riunioni del Consiglio Accademico per i punti all'Ordine del Giorno dedicati agli studenti.

Art. 21 – *Diploma*

- a) I Diplomi cartacei di Licenza e Dottorato vengono prodotti su richiesta dello studente.
b) Il "Supplemento al Diploma" si consegna su richiesta dello studente ed è gratuito.

Art. 22 – *Borse di studio*

- a) L'Istituto assegna ogni anno una borsa di studio per il Corso di Licenza della durata di due anni. Il vincitore della borsa si impegna a non percepire altro reddito fisso. Nel caso egli rinunci alla borsa di studio, questa passerà automaticamente al primo degli idonei del medesimo concorso. Nel caso l'idoneo non fosse disponibile a ricevere la borsa, il contributo verrà attribuito al primo degli idonei del concorso precedente.
b) I borsisti non pagano la tassa di iscrizione, né l'iscrizione agli esami. Pagano invece regolarmente i diplomi. Sono tenuti a prestare la loro collaborazione nell'Istituto, così come loro sarà indicato all'inizio dell'anno accademico.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI DEL CORSO DI LICENZA

ANNO I

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Archeologia cristiana generale Anna Maria RAMIERI			
<i>Course title</i>	General Christian Archaeology			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lo studente sarà in grado di avviare in modo autonomo la ricerca nelle diverse discipline dell'archeologia cristiana in base alla padronanza della bibliografia e ad una visione storico-critica acquisite nel corso dell'ampio <i>excursus</i> che dal XV secolo giunge sino ai giorni nostri.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will be able to initiate independent research in the various branches of Christian Archaeology, mastering the bibliography and with a historical-critical vision acquired through a survey from the 15 th century until today.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Introduzione generale all'archeologia cristiana. I. Storia dell'archeologia. II. Definizione ed evoluzione storica della terminologia. III. L'archeologia cristiana: definizione, compiti, discipline primarie e secondarie che la compongono. IV. Euristiche e metodologia.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	CFU 3
<i>Denominazione</i>	Introduzione all'Architettura Cristiana Antica ...			
<i>Course title</i>	Introduction to Early Christian Architecture			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente avrà una conoscenza sommaria dei monumenti più importanti dell'architettura cristiana antica e sarà in grado di gestire gli strumenti necessari per lo studio monografico di un edificio cristiano antico attraverso lo studio delle forme architettoniche, delle tecniche costruttive, della decorazione, delle fonti e della storia degli studi.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will have a summary knowledge of the most important monuments of the early Christian architecture and will be able to use the instruments which are necessary for the monographic study of an early Christian building through the study of architectural forms, building techniques, decoration, sources and the history of research.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Storia degli studi e delle idee nel campo dell'architettura cristiana antica. Metodo, rilievo e informatica nello studio dell'architettura cristiana antica. I primi luoghi di culto: dal Nuovo Testamento a Dura Europos e Costantino. Tecniche costruttive e materiali. Le parti dell'edificio, terminologia. Il contesto: l'architettura tardoantica tra domus e ninfei. Il rapporto tra struttura e decorazione. Gli ordini classici nell'architettura tardoantica. Architettura e religione nel mondo antico. Architettura e liturgia. Panoramica dell'architettura cristiana antica dal IV al VI secolo. L'architettura cristiana antica nei testi antichi. Le chiese di Roma: le fonti.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	CFU 6
<i>Denominazione</i>	Le chiese paleocristiane di Roma			
<i>Course title</i>	The Early Christian churches of Rome			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado esprimere e motivare un proprio giudizio sulla forma, sulla cronologia e sulla interpretazione di un edificio cristiano antico, basato sull'esame diretto delle strutture e delle fonti. Avrà acquisito familiarità con una scelta rappresentativa delle varie categorie di chiese paleocristiane a Roma.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will be able to formulate and motivate a judgement on the shape, chronology and interpretation of an early Christian building, based on a direct examination of structures and sources. The student will also be familiar with a representative choice of the different categories of early Christian churches in Rome.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 48 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Durante l'anno vengono studiate in maniera approfondite circa un terzo delle chiese paleocristiane di Roma attraverso preparazione in aula, sopralluogo, e discussione. Ogni anno si studiano chiese appartenenti alle varie categorie: basiliche episcopali, <i>tituli</i> , chiese devozionali, basiliche suburbane, e i relativi annessi.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Propedeutica allo studio degli antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Introduction to the study of early Christian cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza generale dei caratteri costitutivi delle aree funerarie cristiane, della loro genesi e dei loro sviluppi a partire dal IV secolo, unitamente a quella dei riti funerari del mondo romano e delle novità ad essi apportate dalla religione cristiana. Sarà in grado di utilizzare gli strumenti bibliografici necessari allo studio delle strutture delle antiche aree funerarie cristiane; saprà utilizzare, in particolare, in maniera critica, le fonti topografiche relative agli antichi cimiteri della città di Roma.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will have acquired a general knowledge of the characteristics of the Christian cemeteries, their origin and development from the fourth century, together with that of the funerary rites of the Roman world and the novelties brought by the Christian religion. The student will be able to use the bibliographical instruments which are necessary for the study of the ancient Christian cemeteries and will be capable of a critical use of the topographic sources concerning the ancient cemeteries of the city of Rome			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteri e sviluppo delle aree cimiteriali cristiane. 2. I riti funerari nelle prime comunità cristiane. 3. Fonti e documenti per lo studio dei cimiteri di Roma. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Attraverso lo studio specifico delle aree funerarie cristiane del suburbio romano e di alcune regioni dell'antico mondo romano, lo studente sarà in grado di acquisire un metodo di indagine che, attraverso la comparazione di dati monumentali e fonti storiche, letterarie ed agiografiche, mira a ricostruire la storia dei vari comparti funerari.			
<i>Learning outcomes</i>	Through the specific study of the early Christian cemeteries of the <i>suburbium</i> of Rome and of some regions of the ancient Roman world, the student will have acquired a method of research which, through comparison of monuments and historical, literary and hagiographic sources, reconstructs the history of the cemeteries.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai monumenti / 48 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma: vie Appia, Ardeatina. 2. Sguardo alle principali aree funerarie della Grecia e della Dalmazia. 3. Visite ai cimiteri delle vie Appia, Ardeatina, per la topografia e l'architettura funeraria. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Iconografia Cristiana Fabrizio BISCONTI			
<i>Course title</i>	Early Christian Iconography			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per valutare i documenti iconografici, con l'obiettivo di facilitare la lettura dell'immagine antica, tardo antica e altomedievale. Gli studenti dovranno saper reperire agevolmente i riferimenti letterari e l'esegesi patristica.			
<i>Learning outcomes</i>	The course will give the students the instruments which are needed to evaluate iconographic documents, with the aim of facilitating the reading of the ancient, late Antique and early Medieval image. The students will be able to find the literary and patristic references.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai complessi catacombali / 48 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le origini dell'arte cristiana nel Mediterraneo. 2. Le prime pitture delle catacombe romane. <p>Il corso intende approfondire la dinamica evolutiva della genesi dell'arte cristiana antica dal punto di vista iconografico, iconologico e stilistico, con particolare riguardo per la pittura delle catacombe romane e napoletane. Durante il corso si analizzerà anche la produzione plastica, musiva e suntuaria, così come si diffonde nel Mediterraneo in età tardo antica e altomedievale.</p>			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	CFU 3
<i>Denominazione</i>	Epigrafia cristiana antica Danilo MAZZOLENI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Epigraphy			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere e interpretare qualsiasi iscrizione paleocristiana, sia essa latina, greca o traslitterata, di rintracciarne le edizioni, di analizzarne i formulari, di porne in rilievo gli elementi degni di nota, di proporne una datazione e di contestualizzarla nel complesso di cui fa parte (ove questo sia noto).			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to read and interpret any early Christian inscription, both Latin, Greek and transliterated, to find its editions, to analyze its formulation, to observe its particularities, to propose a dating and to describe its context (when it is known).			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Bibliografia epigrafica: manuali, <i>corpora</i> , repertori. Introduzione all'epigrafia cristiana: i rapporti con l'epigrafia classica. Storia degli studi. Primi elementi di epigrafia cristiana: paleografia monumentale, abbreviazioni, monogrammi, la lingua delle iscrizioni, i numerali e l'onomatica. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Il calendario. Varie forme di datazione. Auguri e acclamazioni, Epigrafia sepolcrali e votive. Riferimenti a sacramenti e dogmi. Le citazioni bibliche. I carmi damasiani.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	CFU 3
<i>Denominazione</i>	Esercizi di Epigrafia cristiana antica I Danilo MAZZOLENI			
<i>Course title</i>	Exercises of Ancient Christian Epigraphy			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di trascrivere e integrare un testo epigrafico paleocristiano, di farne un commento esauriente, privilegiandone gli elementi peculiari, di integrare frammenti lacunosi, avendo assimilato i dati essenziali per la redazione di una scheda epigrafica, di consultare banche dati informatiche. Avrà acquisito esperienza diretta nell'illustrazione di un monumento epigrafico e avrà visto alcune fra le più importanti raccolte epigrafiche musealizzate.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to transcribe and integrate an early Christian epigraphic text, to comment it and describe its particularities, to integrate lacking elements, to make an epigraphic edition, and to consult online data bases. The student will have acquired direct experience of presenting an inscription and will have seen some of the most important museal collections.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite a raccolte epigrafiche / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Esercitazioni di lettura, trascrizione e interpretazione di iscrizioni di Roma e di altre località dell' <i>orbis christianus antiquus</i> , soprattutto in relazione al viaggio di studio. Visite a collezioni epigrafiche museali.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Fil-Let/06	CFU 3
<i>Denominazione</i>	Patrologia Lorenzo DATTRINO			
<i>Course title</i>	Patrology			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Dopo il corso, lo studente sarà in grado di accedere alle fonti patristiche greche e latine nelle edizioni critiche e nelle traduzioni in lingue moderne.			
<i>Learning outcomes</i>	After the course, the student will have access to the Greek and Latin patristic sources in the critical editions and in the translations in modern languages.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Patrologia: origine del nome e contenuto formale: Padri e scrittori ecclesiastici. 2. La letteratura cristiana dell'era apostolica e sub-apostolica: Clemente Romano, Ignazio di Antiochia, il Pastore di Erma. 3. Gli Inizi della letteratura liturgica (simboli apostolici), normativa o canonica (la Didaché). 4. Gli apologisti greci: Quadrato, Aristide, Giustino, Taziano, Atenagora. 5. I polemisti cristiani: Egesisto, Ireneo. 6. Le scuole teologiche di Alessandria, di Antiochia e di Cartagine: Clemente, Origene, Tertulliano e Cipriano. 7. Minucio Felice, Ippolito di Roma. 			
Testi di riferimento:	<ol style="list-style-type: none"> 1. L. DATTRINO, <i>Un popolo in cammino</i>, Padova 1999. 2. L. DATTRINO, <i>Lineamenti di Patrologia</i>, Roma 2010. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Agiografia. Introduzione alla storia dei santi e al metodo agiografico Stefan HEID			
<i>Course title</i>	Hagiography. Introduction to the history of the saints and to the hagiographic method			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di trattare qualsiasi dossier agiografico.			
<i>Learning outcomes</i>	After the course, the student will be able to study any hagiographic dossier.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Manuali, <i>indices</i> , edizioni – dossier agiografico – la venerazione dei martiri e santi come fenomeno fondamentale della storia culturale d'Europa – agiografia come scienza critica (Bollandisti) – la venerazione dei giusti in ambito del giudaismo palestinese – le radici ebraiche della venerazione cristiana dei martiri – la questione del culto degli eroi e la tesi dell'ellenizzazione del cristianesimo – la venerazione dei martiri in Palestina, Siria, Asia Minore e a Roma nel II sec. – tre tipi di santità: martiri-asceti-vescovi.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Storia del culto cristiano. Introduzione alla storia della liturgia e alle ricerche liturgiche Stefan HEID			
<i>Course title</i>	History of the Christian worship. Introduction to the history of liturgy and to liturgical research			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi sulle principali fonti della liturgia principale in ogni regione dell'Impero Romano.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to deal with the main liturgical sources in any region of the Roman Empire.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Manuali, <i>indices</i> , edizioni – “ <i>Religio</i> ”, “culto” e “liturgia” nella tarda antichità pagana e cristiana – accenni teologici della liturgia cristiana – le famiglie liturgiche in Oriente e Occidente – breve storia della liturgia nella chiesa latina fino alla riforma gregoriana.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 L-Ant/09 (affine)	ECTS 5
<i>Denominazione</i>	Topografia cristiana di Roma Lucrezia SPERA			
<i>Course title</i>	Christian Topography of Rome			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso gli studenti dovranno aver acquisito una piena padronanza degli strumenti di analisi della topografia di Roma, in particolare delle fonti letterarie e cartografiche, un'esatta abilità di inquadramento delle funzionalità degli spazi della città romana e altomedievale e delle sue forme amministrative (regionali e rionali). Dovranno inoltre aver maturato conoscenze approfondite sulle trasformazioni degli assetti urbani nei secoli della tarda antichità e sviluppato la capacità critica di leggere i fenomeni in termini di continuità e discontinuità rispetto alla città classica.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the students will master the instruments of analysis of the topography of Rome, especially the literary and cartographic sources. They will be able to understand the functions of the spaces of the Roman and early Medieval city and its administrative forms (regional and in "rioni"). They will also have acquired deep knowledge about the transformations of the city in late Antiquity, and developed their capacity of critical reading of events in terms of continuity and discontinuity with the classical city.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 40 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> I. Introduzione allo studio della topografia urbana: problemi di definizione e di metodo. Le fonti topografiche dall'antichità al medioevo. Il repertorio cartografico. II. La città romana. Definizioni settoriali dello spazio urbano: <i>urbs</i> e suburbio; il pomerio. Le mura. L'organizzazione della città: spazi pubblici, spazi privati, infrastrutture. L'apparato amministrativo regionale di età augustea. III. Caratteri e trasformazioni degli assetti urbani nella tarda antichità e nell'altomedioevo. IV. Visite ad alcuni complessi monumentali significativi per l'approfondimento delle tematiche trattate. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/10	ECTS 2
<i>Denominazione</i>	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica sul campo Philippe PERGOLA			
<i>Course title</i>	Methods and techniques of archaeological field research			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lo studente possiederà sufficienti strumenti atti alla valutazione di dati editi (pubblicazioni di scavi e materiali; interpretazioni storiche, legate in particolare a fasi costruttive di monumenti sia pubblici che privati o artigianali) e alla loro attendibilità. Ciò potrà avvenire in base alle tecniche utilizzate per l'acquisizione dei dati degli scavi e lo studio successivo, comprese quelle del mondo subacqueo e del paesaggio nei <i>suburbia</i> delle città e nel mondo rurale del loro territorio. Dovrà dimostrare di aver acquisito tale autonomia di giudizio nell'ambito dell'intervento individuale al seminario annuale che si terrà al termine del corso di Topografia classica e cristiana, valutando diacronicamente tessuti urbanistici o agglomerati rurali nelle loro dinamiche insediative pluristratificate, nonché confrontandosi con le interpretazioni relative alla loro destinazione e articolazione.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will possess the instruments which are necessary to evaluate published data (editions of excavations and materials; historical interpretations, connected to the phases of public, private and craftsmen's buildings) and their reliability. This will be done with the help of the techniques used in the acquisition of the data from the excavations and in their later study, also in underwater archaeology and in the landscape archaeology of the <i>suburbia</i> of the cities and of the rural world of their territory. The student will have demonstrated an independent judgment through an individual contribution to the annual seminary at the end of the course of Classical and Christian Topography, making a diachronic evaluation of the urban and rural settlements and their stratification, also confronting the interpretations of their function and articulation.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Interventi in aule; seminario; esame finale.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 16 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> I. Metodologia e tecnica dello scavo archeologico: in parallelo al corso speciale sull'<i>instrumentum domesticum</i>, storia della nascita e dello sviluppo della tecnica di scavo stratigrafico, dalle prime esperienze del '900 allo scavo in estensione per unità stratigrafiche. Lo scavo in estensione e la sua documentazione. II. Interpretazione e restituzione storica in base all'analisi della sequenza delle unità stratigrafiche e strutturali, nonché all'utilizzo dei dati della cultura materiale, con particolare riferimento ai contesti culturali cristiani e al loro <i>environnement</i>. III. Introduzione ai metodi dell'archeologia subacquea e alle tecniche di ricognizione e rilevamento nonché all'interpretazione dei dati, in ambito antropico urbano e rurale, attorno ad un'archeologia del paesaggio. IV. Visita ad uno scavo urbano romano ad illustrazione di tecniche, metodi e interpretazioni. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 L-Ant/09 (affine)	ECTS 4
<i>Denominazione</i>	Topografia classica e cristiana Philippe PERGOLA			
<i>Course title</i>	Classical and Christian Topography			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<p>Lo studente dovrà essere in grado di saper individuare e interpretare, sia nell'ambito urbano antico e post classico, che per il mondo rurale, i vari elementi delle componenti topografiche, partendo dalle fonti letterarie coeve (cataloghi, riferimenti descrittivi di vario genere, dati epigrafici). Dovrà acquisire dimestichezza con le modalità delle trasformazioni topografiche nelle età post classiche e prendere in conto il carattere soggettivo delle fonti letterarie (specie quelle "catastrofiche") e della loro interpretazioni da parte della storiografia tradizionale.</p> <p>Tale apprendimento dovrà confluire (in parallelo all'insegnamento di Metodologia e tecnica della ricerca archeologica sul campo) nella presentazione di una ricerca personale al termine del corso, esposta pubblicamente di fronte ai colleghi.</p>			
<i>Learning outcomes</i>	<p>The student will be able to recognize and interpret, in an urban Antique or post-Classical settlement as also in the countryside, the topographical components, beginning with the contemporary literary sources (catalogues, different descriptive references, epigraphy). The student will acquire familiarity with the processes of post-Classical topographic transformations and awareness of the subjective character of the literary sources (especially in their accounts of disasters) and of their interpretation in the traditional studies. The student will prove this ability through the presentation of a personal research to the colleagues at the end of the course, parallel to that of Methods and techniques of archaeological field research.</p>			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Interventi in aule; seminario; esame finale.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 32 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> I. Topografia classica e cristiana: nozioni generali, definizioni e compiti. Fonti documentarie, letterarie e monumentali; viabilità, centuriazione, urbanistica. Illustrazione di esempi concreti. II. Topografia cristiana e mutamenti nelle realtà urbane e nel mondo rurale in età tardoantica ed altomedievale: dati metodologici e casi concreti. III. Preparazione del seminario finale di presentazione individuale di ricerca topografica. 			

ULTERIORI ATTIVITÀ NEL I ANNO

<i>Denominazione</i>	Seminario magistrale (ECTS 1) Sauro GELICHI Quale archeologia dei monasteri? Metodi, strumenti e finalità nello studio delle comunità monastiche in Italia.
<i>Data</i>	Venerdì 18 gennaio, ore 15.00-18.00
<i>Denominazione</i>	Viaggio di studio (ECTS 6)
<i>Data</i>	<i>da definirsi</i>
<i>Denominazione</i>	Corso Speciale <i>Instrumentum Domesticum</i> della tarda antichità e dell'alto medioevo (ECTS 5)
<i>Data</i>	25 febbraio - 8 marzo 2013.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI DEL CORSO DI LICENZA

ANNO II

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	CFU 3
<i>Denominazione</i>	L'Architettura Cristiana Antica del mondo antico			
<i>Course title</i>	The Early Christian Architecture of the Ancient World			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente avrà familiarità con tutti i monumenti più importanti dell'architettura cristiana nelle varie regioni del mondo antico e le loro questioni aperte, e saprà collocare ogni singolo edificio nel suo contesto di sviluppo e diffusione dei diversi modelli architettonici.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be familiar with all the main monuments of the early Christian architecture in the different regions of the ancient world and their open problems, and will be able to put each building in its context in the development and diffusion of the different architectural models.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	I monumenti principali dell'architettura cristiana antica di tutte le regioni del mondo antico, eccetto Roma.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Attraverso lo studio specifico delle aree funerarie cristiane del suburbio romano e di alcune regioni dell'antico mondo romano, lo studente sarà in grado di acquisire un metodo di indagine che, attraverso la comparazione di dati monumentali e fonti storiche, letterarie ed agiografiche, mira a ricostruire la storia dei vari comparti funerari.			
<i>Learning outcomes</i>	Through the specific study of the early Christian cemeteries of the <i>suburbium</i> of Rome and of some regions of the ancient Roman world, the student will have acquired a method of research which, through comparison of monuments and historical, literary and hagiographic sources, reconstructs the history of the cemeteries.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai monumenti / 48 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma: vie Appia, Ardeatina. 2. Sguardo alle principali aree funerarie della Grecia e della Dalmazia. 3. Visite ai cimiteri delle vie Appia, Ardeatina, per la topografia e l'architettura funeraria. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	CFU 3
<i>Denominazione</i>	Epigrafia cristiana antica Danilo MAZZOLENI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Epigraphy			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere e interpretare qualsiasi iscrizione paleocristiana, sia essa latina, greca o traslitterata, di rintracciarne le edizioni, di analizzarne i formulari, di porne in rilievo gli elementi degni di nota, di proporne una datazione e di contestualizzarla nel complesso di cui fa parte (ove questo sia noto).			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to read and interpret any early Christian inscription, both Latin, Greek and transliterated, to find its editions, to analyze its formulation, to observe its particularities, to propose a dating and to describe its context (when it is known).			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Bibliografia epigrafica: manuali, <i>corpora</i> , repertori. Introduzione all'epigrafia cristiana. Storia degli studi. Primi elementi di epigrafia cristiana: paleografia monumentale, abbreviazioni, monogrammi, la lingua delle iscrizioni, i numerali e l'onomastica. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Il calendario. Varie forme di datazione. Acclamazioni e auguri. Epigrafia sepolcrali e votive. Riferimenti a sacramenti e dogmi. Le citazioni bibliche. I carmi damasiani.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	CFU 3
<i>Denominazione</i>	Esercizi di Epigrafia cristiana antica Danilo MAZZOLENI			
<i>Course title</i>	Exercises of Ancient Christian Epigraphy			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di trascrivere e integrare un testo epigrafico paleocristiano, di farne un commento esauriente, privilegiandone gli elementi peculiari, di integrare frammenti lacunosi, avendo assimilato i dati essenziali per la redazione di una scheda epigrafica, di consultare banche dati informatiche. Avrà acquisito esperienza diretta nell'illustrazione di un monumento epigrafico e avrà visto alcune fra le più importanti raccolte epigrafiche musealizzate.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to transcribe and integrate an early Christian epigraphic text, to comment it and describe its particularities, to integrate lacking elements, to make an epigraphic edition, and to consult online data bases. The student will have acquired direct experience of presenting an inscription and will have seen some of the most important museal collections.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite a raccolte epigrafiche / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Esercitazioni di lettura, trascrizione e interpretazione di iscrizioni di Roma e di altre località dell' <i>orbis christianus antiquus</i> , soprattutto in relazione al viaggio di studio. Visite a collezioni epigrafiche museali.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Iconografia Cristiana. I sarcofagi tardo antichi, paleocristiani, alto-medievali: stile e iconografia Fabrizio BISCONTI			
<i>Course title</i>	Early Christian Iconography. Late antique, early Christian and early Medieval sarcophagi: style and iconography			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	I candidati dovranno apprendere il metodo per leggere agevolmente i temi proposti dalla produzione plastica romana, arelatense, ravennate e costantinopolitana, evidenziando analogie e divergenze, anche di ordine stilistico e cronologico.			
<i>Learning outcomes</i>	The students will learn a method which is necessary to read the themes depicted in the plastic production of Rome, Arles, Ravenna and Constantinople, observing similarities and differences, both stylistic and chronological.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ad alcuni monumenti romani in argomento.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Il corso intende ripercorrere l'itinerario che porta gli <i>ateliers</i> romani e dell'area mediterranea a produrre materiali scolpiti e, segnatamente, sarcofagi marmorei o in pietra locale con temi neutrali, cristiani o simbolici. Verranno studiati i grandi centri di produzione (Roma, Ostia, Arles, Ravenna, Milano, Costantinopoli).			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Fil-Let/06	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Patrologia Lorenzo DATTRINO			
<i>Course title</i>	Patrology			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Dopo il corso, lo studente sarà in grado di accedere alle fonti patristiche greche e latine nelle edizioni critiche e nelle traduzioni in lingue moderne.			
<i>Learning outcomes</i>	After the course, the student will have access to the Greek and Latin patristic sources in the critical editions and in the translations in modern languages.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La "svolta" costantiniana: Eusebio, Rufino. 2. L'uso della Bibbia nei Padri: il Concilio di Nicea: Atanasio; Cirillo di Gerusalemme. 3. L'epoca d'oro dei grandi Cappadoci: Giovanni Crisostomo. 4. I Padri e il Monachesimo; Giovanni Cassiano discepolo in Oriente, maestro in Occidente. 5. Gli orientamenti della Chiesa latina nel IV secolo: Ilario di Poitiers, Ambrogio di Milano, Girolamo. 6. La maturità dell'Occidente: Agostino d'Ipbona. 7. La tarda patristica: Leone Magno, Gregorio Magno. 			
Testi di riferimento:	<ol style="list-style-type: none"> 1. L. DATTRINO, <i>Un popolo in cammino</i>, Padova 1999. 2. L. DATTRINO, <i>Lineamenti di Patrologia</i>, Roma 2010. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/16 (affine)	ECTS 5
<i>Denominazione</i>	Museologia Anna Maria RAMIERI			
<i>Course title</i>	Museology			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lo studente sarà in grado di individuare o interrogarsi sulla tipologia e i caratteri distintivi di qualsiasi proposta museale e allo stesso tempo di percepire le potenzialità museali di diverse classi monumentali: raccolte di reperti mobili, evidenze archeologiche all'aperto (siti, monumenti, parchi), arredi liturgici e opere d'arte (musei diocesani).			
<i>Learning outcomes</i>	The student will be able to observe and discuss the typology and characteristics of any museal exhibition and to understand the museal potentials of different classes of materials: collections of finds, archaeological open-air areas (sites, monuments, parks), liturgical structures and works of art (diocesan museums).			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	I. Museologia: origini e obiettivi. Dalla raccolta al museo: storia del collezionismo nel mondo antico, nel Medioevo e nel Rinascimento. La nascita del museo: le collezioni nell'Europa del Seicento e del Settecento, il museo pubblico. Il museo moderno: restauro, museografia e didattica museale. I musei e le mostre temporanee. Evoluzione legislativa e gestione dei musei. II. Visite a monumenti e musei.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Agiografia. I principali martiri venerati a Roma Stefan HEID			
<i>Course title</i>	Hagiography. The most important martyrs venerated in Rome			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi sulle fonti principali dell'agiografia romana e sulla dinamica religioso-sociale della venerazione dei santi a Roma.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to use the main sources for Roman hagiography and to understand the religious and social dynamics of the veneration of saints in Rome.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	Le fonti "storiche" dell'agiografia romana – le fonti topografiche dell'agiografia romana – il decreto pseudo-gelasiano – il valore storico delle leggende dei martiri romani – la venerazione di San Pietro a Roma.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Storia del culto cristiano. Approfondimenti sulla storia della liturgia Stefan HEID			
<i>Course title</i>	History of the Christian worship. In-depths on the history of liturgy			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di capire liturgicamente ogni chiesa romana dal VII al XVI secolo.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to understand any Roman church from the 7 th to the 16 th century.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	La messa stazionale romana nel VII sec. – la liturgia delle ore – il calendario di feste cristiano – le fonti della liturgia occidentale – orientamento e gesti di preghiera.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 L-Ant/09 (affine)	ECTS 5
<i>Denominazione</i>	Topografia cristiana di Roma Lucrezia SPERA			
<i>Course title</i>	Christian Topography of Rome			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al completamento del II anno di corso gli studenti avranno maturato conoscenze generali esaustive sulle forme di cristianizzazione dell'Urbe, dai fenomeni incipienti agli sviluppi fino al medioevo, nonché la capacità di valutazione critica delle questioni storiografico-interpretative. Attraverso approfondimenti analitici mirati avranno anche acquisito le metodologie specifiche di ricerca topografica e orientamenti puntuali per la correlazione dei dati archeologico-documentari finalizzati alla restituzione di quadri topografici complessivi periodizzati.			
<i>Learning outcomes</i>	After the course of the second year, the students will possess an exhaustive general knowledge of the forms of the Christianization of Rome from its beginning to the Middle Ages. They will also be able to formulate a critical evaluation of the historiographical and interpretative questions. Through analytical in-depths they will also have acquired the methods of topographical research and will be able to connect archaeological and documentary data to reconstruct the global topographical contexts of different periods.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 40 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> I. <i>Roma christiana</i>: problematiche generali e categorie insediative della cristianizzazione degli spazi urbani nella tarda antichità e nell'altomedioevo. II. Topografia urbana. Sequenza degli insediamenti nell'<i>ager lateranensis</i> dall'antichità al medioevo. III. Topografia del suburbio. Il colle Vaticano: forme di occupazione ed evoluzione degli impianti dall'antichità al medioevo. IV. Visite ad alcuni complessi monumentali significativi per l'approfondimento delle tematiche trattate. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 L-Ant/09 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Topografia dell'Orbis christianus antiquus Philippe PERGOLA			
<i>Course title</i>	Topography of the Orbis christianus antiquus			
<i>Anno di corso</i>	II			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lo studente, partendo dalle basi acquisite nel I anno del corso, proseguirà il proprio itinerario topografico con l'analisi di dati concreti relativi al mantenimento di forme di età classica del vivere urbano in età tardo antica, con l'esempio di analisi concrete di trasformazioni progressive, spesso dettate dall'emergere di una topografia cristiana vincolante secondo tempi e modalità soprattutto legate ai secoli V e VI d.C. Allo stesso modo saprà cogliere le trasformazioni del mondo rurale attorno all'emergere di poli cristiani differenziati (da presunti poli episcopali non urbani, "pre parrocchiali", nonché legati ad iniziative private). Lo studio concreto di città e complessi (urbani e rurali) sarà accompagnato dalla valutazione critica delle fonti letterarie ed epigrafiche, nonché archeologiche, con un'analisi dei dati di scavo (strati, materiali, strutture) e della loro utilizzazione a fini topografici. L'approccio bibliografico dovrà anch'esso essere valutato in modo critico. Oltre alle lezioni frontali, alcuni seminari legati alle tesi di licenza permetteranno ad ognuno di confrontarsi con interventi personali in aula.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will study the evidence of the maintenance of forms of the Classical urban settlement in late Antiquity through concrete examples of progressive transformations, often provoked by the creation of a Christian topography with determined times and procedures especially in the 5 th and 6 th centuries. The student will be able to understand the transformations of the countryside and the creation of differentiated Christian poles (from presumed non-urban episcopal "pre-parish" poles, connected to private initiatives). The study of cities and complexes (urban and rural) will be accompanied by a critical evaluation of literary, epigraphic and archaeological sources, analyzing data from excavations (layers, materials and structures) and their use for the study of topography. The bibliographical approach will also be critical. Traditional lessons will be completed by seminars where students present their research for the License thesis for their colleagues.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni e esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Interventi in aule; seminario; esame finale.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 48 ore.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2012-2013</i>	<ol style="list-style-type: none"> I. Le città classiche verso la "nouvelle donne" cristiana; l'eredità delle codificazioni urbanistiche classiche e il pragmatismo tardo antico ed altomedievale. II. La cristianizzazione del mondo rurale in Occidente; alle origini della parrocchia rurale: analisi di casi concreti. III. Continuità, discontinuità, topografia cristiana e rinnovamento urbano dall'età tetrarchica a Giustiniano: fonti letterarie ed archeologiche attorno a casi concreti occidentali ed orientali. Esempi di topografia cristiana di città e territorio; continuità e discontinuità di città "emergenti" e non. IV. <i>Discours autour de méthodes</i>: diocesi rurali; capitali effimere: ipotesi, concetti e soggettività della lettura di realtà insediative disomogenee. V. Aggiornamento su pubblicazioni, congressi e nuove impostazioni metodologiche della ricerca nel campo della topografia cristiana; interventi in relazione a tesi di licenza o di dottorato. 			

ULTERIORI ATTIVITÀ NEL II ANNO	
<i>Denominazione</i>	Seminario magistrale (ECTS 1) Sauro GELICHI Quale archeologia dei monasteri? Metodi, strumenti e finalità nello studio delle comunità monastiche in Italia.
<i>Data</i>	Venerdì 18 gennaio, ore 15.00-18.00
<i>Denominazione</i>	Viaggio di studio (ECTS 6)
<i>Data</i>	<i>da definirsi</i>
<i>Denominazione</i>	Elaborazione della tesi di Licenza (ECTS 8)
<i>Data</i>	10 - 12 - 14 giugno 2013.

ORARIO DELLE LEZIONI DEL CORSO DI LICENZA			
	I ANNO	II ANNO	
Lunedì	08,30	BISCONTI, Iconografia generale	
	09,30	BISCONTI, Iconografia	HEID, Agiografia
	10,30		HEID, Storia del culto cristiano
Martedì	08,30	PERGOLA, Topografia generale - Metodologia	BISCONTI, Iconografia
	09,30	PERGOLA, Topografia generale - Metodologia	
	10,30		PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i>
	11,30		PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i>
	08,30	RAMIERI, Intr. all' Archeologia cristiana	
Mercoledì	09,30	HEID, Agiografia	RAMIERI, Museologia
	10,30	HEID, Storia del culto cristiano	DATTRINO, Patrologia
	11,30	DATTRINO, Patrologia	MAZZOLENI, Epigrafia cristiana
Giovedì	08,30	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani
	09,30	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani (Propedeutica)	SPERA, Topografia cristiana di Roma
	10,30	SPERA, Topografia cristiana di Roma	... Architettura paleocristiana del mondo antico
	11,30	..., Introduzione all'architettura paleocristiana	
	15,00		FIOCCHI NICOLAI, Visite - BISCONTI, Visite
Venerdì	08,30	MAZZOLENI, Epigrafia cristiana	
	09,30	MAZZOLENI, Esercizi di epigrafia	MAZZOLENI, Esercizi di epigrafia
	10,30	..., Le chiese di Roma (con visite)	..., Le chiese di Roma (con visite) (RAMIERI, Visite)
	11,30	..., Le chiese di Roma (con visite)	..., Le chiese di Roma (con visite)
	15,30		SPERA, Visite

CONCORSO BORSA DI STUDIO

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra indicano un concorso per una borsa di studio di € 7.200,00 annui (€ 4.800,00 per i residenti nella provincia di Roma), che consenta ad un neolaureato o ad altro studioso con i requisiti necessari (di età non superiore ai 35 anni), di seguire, in qualità di studente ordinario, il Corso di Licenza dell'Istituto. Tale borsa è rinnovabile per il secondo anno del Corso, ove gli esami di fine anno vengano regolarmente superati.

Tra i requisiti, oltre ad una buona conoscenza della lingua italiana, si richiede la laurea o un diploma equipollente in archeologia, storia dell'arte o discipline assimilabili.

Per i paesi che aderiscono al Processo di Bologna si richiede un grado accademico di secondo livello; per l'Italia, la laurea in lettere "vecchio ordinamento" o la laurea specialistica o magistrale; per gli altri paesi, il *cursus* universitario deve essere almeno di durata quadriennale.

I concorrenti dovranno far pervenire al Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (non oltre il 15 aprile precedente l'anno accademico durante il quale si intendono seguire i corsi dell'Istituto) una domanda in carta semplice corredata dai seguenti documenti:

- a) Certificato con i dati anagrafici (luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza).
- b) Certificato di Laurea, o di diploma equipollente con indicazioni dei voti riportati nei singoli esami.
- c) Copia della tesi di laurea e di altri eventuali lavori originali editi o inediti.
- d) *Curriculum* degli studi con l'indicazione delle lingue straniere che il candidato conosce (si ricorda che è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana) e delle ricerche in corso; è altresì indispensabile la conoscenza delle lingue classiche (latino e greco) per la lettura delle fonti letterarie ed epigrafiche.
- e) Lettere e attestati di almeno un docente, sotto la cui guida il candidato ha lavorato o lavora, o comunque ha svolto attività di studio.
- f) Ogni attestato relativo alle attività del candidato nel campo dell'archeologia cristiana (borse già vinte, scavi, congressi ...).
- g) Sette fotografie formato tessera.

Saranno ritenute non valide le domande non accompagnate da **tutti** i documenti richiesti e quelle pervenute dopo la data di scadenza del bando.

Vengono accettate le fotocopie dei titoli, anche se non autenticate. La documentazione verrà restituita ai candidati non vincitori e agli idonei.

Le candidature verranno esaminate dal Consiglio dei professori del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, le cui decisioni saranno comunicate al candidato vincitore. Entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà dare conferma della sua accettazione delle condizioni e delle norme stabilite dal presente bando, dichiarando di impegnarsi a non percepire, per la durata della borsa, alcuna remunerazione fissa di altro genere. Il candidato si impegna a compiere per intero il corso degli studi secondo i programmi dell'Istituto. Si ricorda in proposito che la frequenza alle lezioni è obbligatoria per tutte le materie.

Il versamento della borsa avrà luogo ogni mese, da novembre a giugno, per un importo di € 900,00 (€ 600,00 per i residenti nella provincia di Roma).

Il vincitore, oltre ad assistere regolarmente a tutte le lezioni del corso di specializzazione, si impegna ad apportare il proprio contributo allo svolgimento della vita dell'Istituto: Biblioteca, Fototeca, Pubblicazioni, Visite guidate, Corsi speciali, Schedature ed alle attività istituzionali della Commissione.

Il Segretario
della Pontificia Commissione
di Archeologia Sacra
Mons. Giovanni Carrù

Il Rettore del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana
(Presidente della Commissione di Assegnazione)
Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai

BORSA MONS. PATRICK SAINT-ROCH

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana indice anche un concorso per una seconda borsa, riservata a **solì studenti non italiani**, intitolata a Mons. Patrick Saint-Roch (già docente e Rettore dell'istituto). Per parteciparvi sono richieste le medesime condizioni di cui al paragrafo precedente.

Gli studenti non italiani possono partecipare con un'unica domanda ad entrambi i concorsi.

Il Rettore del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana
(Presidente della Commissione di Assegnazione)
Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai

TASSE DEL CORSO DI LICENZA

Iscrizione studenti ordinari e straordinari	€ 1.200,00
Iscrizione agli esami del I e II anno	€ 80,00
Diploma di Licenza	€ 50,00
Attestato	€ 6,00
Attestato con voti	€ 8,00

STUDENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2011-2012

<i>Ordinari</i>		
I ANNO	II ANNO	III ANNO
AGOSTINELLI Antonella Daniela	APPELLA Antonio	BRACONI Matteo
CICOGNA Alessandra	CAPANNOLO Licia	GAZZILLO Giovanni
CILIBERTI Marco	CORTESE Chiara	LAZZARA Alessandra
CIOFANI Emilia	LALLI Carmela	MELE Francesca
CIOFFI Carla	GARDINI Giovanni	RUOTOLO Roberta
CONTE Giuseppe	MICUNCO Francesco	SCHIBBA Chiara
CUMBO Cristina	PALMUCCI Andrea	
GIORGETTI Simona	PAMPARARO Carlo	
GREMMEPACHER Pia	SOSPETTI Anja	
KVETÁNOVÁ Ivana		
LATINI Loris		
SERATA Paola		
SPARAGNA Michela		

<i>Uditori</i>	<i>Straordinari</i>	<i>Rappresentante degli studenti</i>	<i>Borsisti</i>
BATTIMELLI Rosamaria	CERULLI IRELLI Maria Giuseppina	PALMUCCI Andrea	GREMMEPACHER Pia
FANINI Simona			KVETÁNOVÁ Ivana
PALMACCI Maria Rosaria			PAMPARARO Carlo
PORTA Claudio			

NAZIONI RAPPRESENTATE	
Germania	1
Italia	30
Slovacchia	1
Totale	32

CORSO DI DOTTORATO

(Terzo Ciclo)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 2 – *Corso di Dottorato (Terzo Ciclo)*

Il ciclo di Dottorato ha la durata di almeno tre anni e, oltre a completare l'alta formazione scientifica dello studente (anche nel campo della conduzione di scavi archeologici, ricognizioni sul campo e analisi monumentali di dettaglio), mira a renderlo in grado di elaborare una ricerca originale, condotta con rigoroso metodo scientifico, capace di innovare le conoscenze su un tema specifico dell'archeologia cristiana; i risultati conseguiti dovranno meritare la dignità di pubblicazione.

Art. 14 – *Ammissione*

- a) Accede al Corso di Dottorato lo studente che abbia conseguito il diploma di Licenza (secondo ciclo) presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, riportando almeno la votazione “*magna cum laude*”.
- b) Possono anche accedere al Corso di Dottorato studenti di altre università, che abbiano conseguito, con una votazione pari a “*magna cum laude*”, un diploma di secondo ciclo o titolo equipollente; il *curriculum studiorum* dovrà aver compreso materie specifiche dell'Archeologia Cristiana secondo un *iter* equivalente a quello del Corso di Licenza dell'Istituto.
- c) Lo studente dovrà anche possedere la conoscenza di almeno una lingua moderna oltre l'Italiano, comprovata da attestati, dal *curriculum* di studi o da una verifica da sostenere durante l'esame di ammissione (art. 14d).
- d) Gli studenti in possesso di questi requisiti, sia quelli provenienti dall'Istituto che da altre università, sono ammessi ad un esame di ammissione, nel quale dovranno dimostrare di essere capaci di correlare le nozioni che hanno appreso nel percorso di studio precedente, anche rivelando di possedere una capacità di rielaborazione critica. L'esame di ammissione si svolgerà, di fronte al corpo docente, nel mese di ottobre. Nell'occasione della prova, il candidato dovrà proporre un tema di ricerca da svolgere come tesi di Dottorato, tema che, nel caso di superamento della prova, sarà approvato dal Consiglio, il quale provvederà pure ad affidare lo studente alla guida di uno dei docenti.
- e) Il numero massimo di studenti ammessi al Corso di Dottorato è ogni anno di 15.
- f) Gli studenti che abbiano già frequentato i tre anni di corso nell'Istituto, secondo l'ordinamento degli studi precedentemente in vigore, ma che non abbiano ancora discusso la tesi di Dottorato, possono decidere di iscriversi al nuovo Ciclo di Dottorato. Dovranno, in tal caso, sostenere l'esame di ammissione e comprovare la conoscenza di una lingua moderna oltre l'Italiano. Tali studenti, superata la prova di ammissione, e dunque ammessi al Corso, saranno esentati dagli impegni accademici previsti nel primo anno (art. 15a).

Art. 15 – *Struttura*

- a) Nel primo anno, il dottorando dovrà frequentare tre corsi o seminari, affini della durata di circa 15 ore concentrate in una settimana, indicati

dal Consiglio Accademico, con obbligo di presenza, ma senza dover sostenere l'esame finale. Tali corsi non fanno maturare crediti ECTS. Il dottorando potrà anche, a livello facoltativo, seguire corsi impartiti nel Ciclo di Licenza utili al completamento della sua formazione sui temi della propria ricerca. Il dottorando dovrà inoltre partecipare al Seminario Magistrale e alla preparazione dell'annuale viaggio di studio. Egli dovrà riferire sull'avanzamento della sua ricerca in un incontro, cui presenzieranno i professori e gli studenti dell'Istituto. Potrà anche essere invitato a tenere seminari su temi affini a quelli della sua ricerca nell'ambito degli insegnamenti del Corso di Licenza.

- b) Nel secondo e terzo anno di corso lo studente sarà interamente impegnato nella stesura della tesi dottorale. Potrà partecipare, a livello facoltativo, al Seminario Magistrale ed al viaggio di studio annuale. Nei mesi di gennaio e di maggio del secondo anno dovrà riferire in un incontro con il corpo accademico sullo stato di avanzamento della ricerca e consegnare, entro l'anno accademico, almeno un capitolo dell'elaborato.

Art. 16 – Tasse

La tassa di iscrizione al primo anno di Dottorato è pari a quella del Corso di Licenza. Nella quota di iscrizione del primo anno di Dottorato è compreso il costo del viaggio di studio. A partire dal secondo anno, la tassa di iscrizione è di 110 euro. Per discutere la tesi dottorale, lo studente dovrà aver pagato le tasse di tutte le annualità, a partire da quella relativa all'immatricolazione. La norma si applica anche nel caso in cui lo studio venga prolungato di uno o più anni. Il pagamento di tasse arretrate sarà modulato su quella in vigore.

Art. 17 – Tesi

- a) Il titolo della tesi di Dottorato, approvato al momento dell'ammissione (cfr. art. 14d), deve essere depositato in Segreteria su modulo apposito, firmato dal professore di riferimento e dallo studente. Il tema di ricerca, nel caso di sospensione temporanea degli studi da parte del dottorando, sarà a lui riservato per non più di cinque anni.
- b) La tesi di Dottorato può essere scritta in Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo o Latino, e deve essere di almeno 150 pagine (non contando la bibliografia finale e le illustrazioni). La tesi va consegnata in Segreteria in tre copie almeno 30 giorni prima della difesa.
- c) La tesi sarà difesa di fronte a una commissione composta dai docenti dell'Istituto e da professori esterni. Nella seduta, il candidato dovrà esporre e difendere i suoi argomenti, rispondendo alle osservazioni del relatore, del correlatore e degli altri professori presenti.

Art. 18 – Pubblicazione della tesi e conseguimento del diploma di Dottorato

Il "*testimonium authenticum de adepto Doctoratu*" (Diploma di Dottorato) si consegna solo dopo che la tesi (almeno in una sua parte) venga pubblicata. L'Istituto garantisce la pubblicazione delle tesi di Dottorato approvate. Spetta al Consiglio decidere, sentito il parere del relatore della tesi, se pubblicare l'elaborato come monografia o come ampio articolo. I relatori dovranno esprimere il loro parere in merito per iscritto. L'elaborato, con eventuali modifiche e correzioni suggerite dal relatore, dovrà comunque essere approvato per la pubblicazione dal Consiglio, previa la consueta lettura di due censori.

Art. 19 – Crediti (ECTS)

Il Ciclo del Dottorato, configurandosi come un terzo ciclo secondo il processo di Bologna, non fa maturare ECTS.

Art. 20 – Rappresentante degli studenti

All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti del Corso di Dottorato eleggono, rispettivamente, un proprio rappresentante. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto. Il rappresentante degli studenti deve facilitare la comunicazione tra gli studenti e l'Istituto e può essere presente alle riunioni del Consiglio Accademico per i punti all'Ordine del Giorno dedicati agli studenti.

Art. 21 – Diploma

- a) I Diplomi cartacei di Licenza e Dottorato vengono prodotti su richiesta dello studente.
- b) Il "Supplemento al Diploma" si consegna su richiesta dello studente ed è gratuito.

Art. 22 – Borse di studio

- a) L'Istituto assegna ogni anno una borsa di studio per il Corso di Dottorato della durata di tre anni. Il vincitore della borsa si impegna a non percepire altro reddito fisso. Nel caso egli rinunci alla borsa di studio, questa passerà automaticamente al primo degli idonei del medesimo concorso. Nel caso l'idoneo non fosse disponibile a ricevere la borsa, il contributo verrà attribuito al primo degli idonei del concorso precedente.
- b) I borsisti non pagano la tassa di iscrizione, né l'iscrizione agli esami. Pagano invece regolarmente i diplomi. Sono tenuti a prestare la loro collaborazione nell'Istituto, così come loro sarà indicato all'inizio dell'anno accademico.

DATE E SCADENZE CONCERNENTI IL CORSO DI DOTTORATO

- 1 ottobre 2012 Iscrizione all'esame di ammissione al Dottorato; il candidato dovrà presentare un progetto di tesi concordato con un professore.
- 25 ottobre 2012 Esame di ammissione al Dottorato, secondo le modalità indicate nel "Regolamento didattico".

SEMINARI PREVISTI PER I DOTTORANDI

- lunedì 17 - venerdì 21 dicembre 2012 ore 15.00-18.00 *"Battisteri: architettura, decorazione e liturgia"*
- lunedì 18 - venerdì 22 febbraio 2013 ore 15.00-18.00 *"S. Paolo fuori le mura: analisi critica di un complesso topografico suburbano"*
- lunedì 11 - venerdì 15 marzo 2013 ore 15.00-18.00 *"La cristianizzazione degli insediamenti urbani e rurali: il caso delle Marche e del loro territorio"* (in previsione del viaggio di studio)

TASSE DEL CORSO DI DOTTORATO

Iscrizione primo anno di Dottorato	€ 1.200,00
Iscrizione secondo e terzo anno di Dottorato	€ 110,00
Per la discussione della tesi	€ 155,00
Diploma di Dottorato	€ 80,00

DOTTORANDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2011-2012

ACAMPORA Laura	GABRIEL PÉREZ Isabel María	MAZZEI Barbara
BARAKA Josipa	GARRISI Alessandro	MAZZOCCO Luca
BERARDI Giulia	GENNARO Giuseppe	MICHAÏL C. Ourania
BONFIGLIO Alessandro	GIANNECCHINI Lucia	MIELE Angela
BUCOLO Raffaella	GIULIANI Raffaella	MUSOTTO Emanuela
BURRAFATO Salvatore	GRADANTE Ilenia	NEGRONI Alessandra
CASCIANELLI Dimitri	ILARDI Karen	NICOLAOU Doria
CERRITO Alessandra	KASS HANNA Elie	OBERSHAW Tina
COLELLA Michela Flavia	LINI Gabriella	PAPANAGNOU Athanasios
CRESCI Silvia	MADRID HERNANDEZ Santiago	PAPPALARDO Carmelo
DE LUCA Stefano	MAJORCA Lucia	PERGOLA Agnese
DRADI Daniela	MARINO Damiano	PODDI Matteo
FAYAD Charbel	MASSARA Francesca Paola	SPADANO Luana
FEDERICO Eleonora	MASTRORILLI Daria	SQUAGLIA Alessandra
FERRI Giovanna	MATTA Youssef	VELLA Alessandro
FILACCHIONE Penelope		ZAMBRUNO Pablo Santiago
FINOCCHIO Giuseppe		ZEGRETTI Marialuisa
FURLONG Jude		

NAZIONI RAPPRESENTATE	
Argentina	1
Cipro	2
Croazia	1
Grecia	1
Irlanda	1
Italia	42
Libano	2
Messico	1
Siria	1
Spagna	1
Totale	53

CORSO SPECIALE *INSTRUMENTUM DOMESTICUM* DELLA TARDA ANTICHITÀ E DELL'ALTO MEDIOEVO

(ECTS 3)
25 febbraio - 8 marzo 2013
Anno XV

ISCRIZIONI E CONTRIBUTI

Lezioni – Il Corso, in lingua italiana, si svolgerà dal 25 febbraio all'8 marzo 2013. Le lezioni, della durata di quattro ore, si terranno nella sede dell'Istituto nel pomeriggio dei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Iscrizioni – Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei 40 posti disponibili, a partire dal 7 gennaio 2013.

Requisito minimo è la laurea in materie archeologiche. È possibile concordare l'iscrizione a singole lezioni del Corso, con rilascio di relativo attestato. Le iscrizioni si effettuano negli orari di apertura della Segreteria dell'Istituto (lunedì 9,00-18,00, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9,00-14,00).

Quote di iscrizione –

Dottorandi P.I.A.C.	€ 100,00
Partecipanti esterni	€ 200,00
Singole lezioni	€ 40,00

Per gli studenti del I anno del Corso di Licenza del PIAC l'iscrizione è obbligatoria e gratuita.

Attestato – Gli iscritti che avranno regolarmente frequentato tutte le lezioni riceveranno un attestato di partecipazione alle 36 ore del Corso (ECTS 3). Non è prevista altra forma di attestato.

* * *

Per ulteriori informazioni sullo svolgimento del Corso ci si può rivolgere, nella sede dell'Istituto, previo appuntamento presso la Segreteria, al Prof. Philippe Pergola o al Dott. Gianfranco De Rossi.

ELENCO PROVVISORIO DELLE LEZIONI

Il programma definitivo delle lezioni per l'Anno Accademico 2012-2013 sarà disponibile presso la Segreteria dell'Istituto all'inizio di febbraio.

1. Metodologia

- Tecniche non distruttive di ricognizione e di rilevamento
- Elementi di archeometria
- Nuove tecnologie applicate al disegno archeologico sul cantiere
- Il disegno archeologico dei reperti ceramici
- La fotografia archeologica
- Archeologia programmata e didattica: esempio di un cantiere scuola e di ricerca
- Archeologia degli elevati: materiali e tecniche

2. Materiali e “produzioni” varie

- La ceramica fine da mensa e da cucina di produzione africana
- Le anfore da trasporto
- Le lucerne fittili
- Le produzioni laterizie nella Roma imperiale
- La ceramica comune tardoantica e altomedievale in Italia centro-meridionale
- Le ceramiche di area siro-palestinese
- La ceramica invetriata
- *L'instrumentum* epigrafico
- *L'instrumentum* tessile
- I vetri
- Osso e avorio lavorati
- I metalli
- Le pietre dure

3. *L'instrumentum* legislativo

- Organizzazione e gestione del cantiere archeologico
- Archeologia preventiva e archeologia dell'emergenza (legislazioni a confronto)
- Le “schede” del Ministero per i Beni Culturali in Italia

CORSO SPECIALE DI INIZIAZIONE ALLE ANTICHITÀ CRISTIANE

Anno XLXI

FINALITÀ DEL CORSO

Il *Corso speciale di iniziazione alle antichità cristiane* fu ideato nel 1960 dal Prof. Pasquale Testini, con lo scopo di diffondere sempre più la conoscenza dei monumenti paleocristiani, che sono a fondamento dell'arte sacra e permettono di penetrare nella vita quotidiana delle prime comunità.

Esso intende presentare, per linee essenziali, le nozioni più significative acquisite nell'ambito delle singole classi dei monumenti cristiani antichi, avendo come punto di osservazione privilegiato Roma, ma non trascurando riferimenti più o meno ampi alle altre regioni dell'*Orbis christianus antiquus*. Le lezioni vengono integrate con proiezioni e con sopralluoghi a basiliche, catacombe, raccolte museali.

Pur nella concisione imposta dal limitato numero di lezioni rispetto alla varietà dei temi che vengono illustrati, è fine preminente del ciclo didattico considerare i problemi fondamentali dell'esegesi e della comprensione della documentazione materiale del cristianesimo antico, nella prospettiva di acquisire una visione critica dell'origine e dello sviluppo delle prime comunità cristiane fino all'epoca del pontificato di Gregorio Magno, in modo da contribuire alla formazione di docenti di storia della Chiesa antica e di altre discipline affini.

Inoltre, il corso avrà indubbia utilità per coloro che si dedicano alla pastorale, alla valorizzazione dei beni culturali in musei diocesani e collezioni pubbliche e private, nonché all'insegnamento della Religione negli Istituti secondari.

Si vuole anche offrire l'occasione ai numerosi studenti presenti a Roma di conoscere e visitare i più noti monumenti dell'antichità cristiana, in modo da fornire un utile completamento allo studio delle discipline storiche e teologiche di altri atenei pontifici.

NAZIONI RAPPRESENTATE	
Argentina	1
Brasile	4
Grecia	1
Italia	35
Libano	1
Malta	2
Polonia	3
Russia	2
Slovacchia	1
Spagna	5
Ucraina	1
Totale	56

PROGRAMMA DELLE LEZIONI E DELLE VISITE DEL CORSO DI INIZIAZIONE 2012-2013

Novembre

- sabato 10 ore 9,30-11,30: A.M. RAMIERI, Inaugurazione del corso: introduzione all'archeologia cristiana
- sabato 17 ore 9,30-11,30: A.M. RAMIERI, Leggi e riti funerari
- sabato 24 ore 9,30: *Visita agli scavi di Ostia Antica* (appuntamento all'ingresso agli scavi)

Dicembre

- sabato 1 ore 9,30-11,30: S. HEID, L'agiografia e la liturgia di Roma
- sabato 15 ore 9,30-11,30: C. PAPPALARDO, Pietro e Paolo a Roma
- sabato 22 ore 9,30-11,30: L. SPERA, La cristianizzazione della città di Roma: forme e tempi

Gennaio

- sabato 12 ore 9,30: *Visita al Museo della Crypta Balbi* (appuntamento in Via delle Botteghe Oscure, 31)
- sabato 19 ore 9,30-11,30: Ph. PERGOLA, Dalla città classica alla città cristiana
- sabato 26 ore 9,30-11,30: L. DATTRINO, Le fonti patristiche

Febbraio

- sabato 2 ore 9,30-11,30: V. FIOCCHI NICOLAI, Le catacombe: origini e tipologia. Le tombe dei martiri fino alle traslazioni
- sabato 9 ore 9,30: *Visita al Coemeterium Maius* (appuntamento in Via Asmara, 6)
- sabato 16 ore 9,30-11,30: O. BRANDT, Lo sviluppo dell'architettura cristiana
- sabato 28 ore 9,30-11,30: *Visita alla chiesa di S. Pietro in Vincoli* (appuntamento all'ingresso della chiesa in Piazza di San Pietro in Vincoli, 4/A)

Marzo

- sabato 2 ore 9,30-11,30: D. MAZZOLENI, Origini e sviluppo dell'epigrafia cristiana
- sabato 9 ore 9,30: *Visita al lapidario di S. Lorenzo fuori le mura* (appuntamento all'ingresso della basilica in Piazzale del Verano, 3)
- sabato 16 ore 9,30-11,30: F. BISCONTI, Lettura dell'immagine antica. Pitture, mosaici e sarcofagi
- sabato 23 ore 9,30: *Visita all'ipogeo di via Dino Compagni* (appuntamento in Via Latina 258)

Aprile

- sabato 13 ore 8,30: Esami

ISCRIZIONI E CONTRIBUTI

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti degli Atenei Pontifici, ad ecclesiastici e laici, che siano in possesso almeno di un diploma di scuola media superiore.

Il numero posti disponibili è limitato.

Le iscrizioni si effettuano negli orari di apertura della Segreteria dell'Istituto (lunedì 9,00-18,00, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9,00-14,00) dal 1 ottobre al 9 novembre 2012.

Per l'iscrizione è necessario fornire due foto formato tessera.

Contributi

La quota d'iscrizione è di € 200,00 *pro capite*.

Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, strettamente personale, che ha validità per il solo anno del Corso indicato e che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'Istituto. **Tale tessera non consente l'accesso alla Biblioteca.**

La tassa per l'esame finale e per il relativo diploma è di € 60,00.

Facilitazioni

Agli iscritti al Corso sarà consegnata una tessera personale della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, valevole per un ingresso gratuito ad ognuna delle catacombe aperte al pubblico (S. Callisto, S. Sebastiano, Domitilla, Priscilla, S. Agnese, S. Cristina di Bolsena, S. Gennaro di Napoli, S. Senatore ad Albano), da utilizzarsi entro la fine dell'Anno Accademico.

Inoltre, sarà loro concesso, dietro presentazione della tessera di iscrizione, uno sconto del 10% sulle pubblicazioni del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

LEZIONI - ESAMI - DIPLOMA

Lezioni

Il Corso, in lingua italiana, inizia sabato 10 novembre 2012 e termina sabato 13 aprile 2013 con gli esami.

Le lezioni, della durata di due ore, si tengono di regola nella sede dell'Istituto il sabato, con inizio alle ore 9,30.

Le visite di studio si effettuano anch'esse il sabato, con appuntamento nei luoghi indicati, secondo l'orario prestabilito.

Gli iscritti sono tenuti a rispettare i turni previsti per le visite ai monumenti e a munirsi di torcia elettrica per i sopralluoghi in catacomba.

Le spese per il trasferimento in pullman all'Isola Sacra sono comprese nella tassa di iscrizione.

Esami

Al termine del Corso è possibile sostenere una prova d'esame orale sugli argomenti trattati, il cui superamento darà diritto ad un diploma di merito.

Le iscrizioni agli esami ed il pagamento della tassa relativa si effettuano in segreteria dal lunedì al venerdì. Chi non potrà venire di persona dovrà comunque iscriversi ma potrà effettuare il pagamento il giorno degli esami.

Le votazioni previste sono le seguenti: *probatus* (da 6 a 6,99/10), *bene probatus* (da 7 a 7,99/10), *cum laude* (da 8 a 8,99/10), *magna cum laude* (da 9 a 9,74/10), *summa cum laude* (da 9,75 a 10/10).

In caso di riprovazione, il Corso potrà eccezionalmente essere ripetuto per un secondo anno.

Diploma

A coloro che avranno superato l'esame sarà rilasciato un diploma di merito ad un mese dalla sessione degli esami. L'Istituto non concede attestati diversi da quello previsto dalle norme del Corso.

DOCENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2012-2013

Prof. BISCONTI, Fabrizio
Dott. BRANDT, Olof
Prof. Mons. DATTRINO, Lorenzo
Prof. FIOCCHI NICOLAI, Vincenzo
Prof. GUIDOBALDI, Federico
Prof. Mons HEID, Stefan
Prof. MAZZOLENI, Danilo
Prof. PERGOLA, Philippe
Prof.ssa RAMIERI, Anna Maria – Moderatore
Prof.ssa SPERA Lucrezia

CALENDARIO A.A. 2012-2013

OTTOBRE

1	Lunedì	Inizio delle preiscrizioni per il I anno del Corso di Licenza e delle iscrizioni per il II anno. Termine ultimo per prenotare l'esame di ammissione al Dottorato. Inizio delle iscrizioni per il Corso d' Iniziazione. Apertura della biblioteca con orario ridotto: lun-ven ore 08,30-13,45.
2	Martedì	
3	Mercoledì	
4	Giovedì	
5	Venerdì	
6	Sabato	
7	Domenica	XXVII del tempo ordinario
8	Lunedì	
9	Martedì	
10	Mercoledì	
11	Giovedì	
12	Venerdì	
13	Sabato	
14	Domenica	XXVIII del tempo ordinario
15	Lunedì	
16	Martedì	
17	Mercoledì	
18	Giovedì	
19	Venerdì	Chiusura delle preiscrizioni per il Corso di Licenza per l'A.A. 2012-2013
20	Sabato	
21	Domenica	XXIX del tempo ordinario
22	Lunedì	Ore 8,30 colloquio di ammissione al Corso di Licenza e sorteggio dei temi per l'esame di ammissione al Dottorato. Apertura delle iscrizioni relative al I anno di Licenza per l'A.A. 2012-2013
23	Martedì	
24	Mercoledì	
25	Giovedì	Ore 8,30 esame di ammissione al Dottorato
26	Venerdì	Ore 8,30 eventuale continuazione dell'esame di ammissione al Dottorato
27	Sabato	
28	Domenica	XXX del tempo ordinario
29	Lunedì	
30	Martedì	
31	Mercoledì	

NOVEMBRE

1	Giovedì	Tutti i santi
2	Venerdì	Commemorazione di tutti i fedeli defunti
3	Sabato	
4	Domenica	XXXI del tempo ordinario
5	Lunedì	Inaugurazione dell'A.A. 2012-2013 - Chiusura delle iscrizioni per l'A.A. 2012-2013. La biblioteca adotta l'orario ordinario (lun. e merc. 08,30-18,30 - mart. giov. e ven. 8,30-13,45)
6	Martedì	Lezioni
7	Mercoledì	Lezioni
8	Giovedì	Lezioni
9	Venerdì	Lezioni
10	Sabato	Apertura del Corso d'Iniziazione: lezione della Prof.ssa A.M. Ramieri Chiusura delle iscrizioni per il Corso d'Iniziazione
11	Domenica	XXXII del tempo ordinario
12	Lunedì	Lezioni
13	Martedì	Lezioni
14	Mercoledì	Lezioni
15	Giovedì	Lezioni
16	Venerdì	Lezioni
17	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione della Prof.ssa A.M. Ramieri
18	Domenica	XXXIII del tempo ordinario
19	Lunedì	Lezioni
20	Martedì	Lezioni
21	Mercoledì	Lezioni
22	Giovedì	Lezioni
23	Venerdì	Lezioni – Conferenza di Archeologia Cristiana
24	Sabato	Corso d'Iniziazione: visita agli scavi di Ostia Antica
25	Domenica	N.S. Gesù Cristo, Re dell'Universo
26	Lunedì	Lezioni
27	Martedì	Lezioni
28	Mercoledì	Lezioni
29	Giovedì	Lezioni
30	Venerdì	Lezioni - Scadenza per la consegna del titolo della Tesi di Licenza Ore 15.00 incontro in cui i dottorandi (II anno) presentano lo stato delle loro ricerche

DICEMBRE

1	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione del Prof. S. Heid
2	Domenica	I di Avvento
3	Lunedì	Lezioni
4	Martedì	Lezioni
5	Mercoledì	Lezioni
6	Giovedì	Lezioni
7	Venerdì	Lezioni
8	Sabato	Immacolata Concezione della B.V. Maria
9	Domenica	II di Avvento
10	Lunedì	Lezioni
11	Martedì	Lezioni
12	Mercoledì	Lezioni
13	Giovedì	Lezioni
14	Venerdì	Lezioni
15	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione del P. C. Pappalardo
16	Domenica	III di Avvento
17	Lunedì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
18	Martedì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
19	Mercoledì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
20	Giovedì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
21	Venerdì	Lezioni - ultimo giorno di apertura della biblioteca prima delle vacanze natalizie Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
22	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione della Prof.ssa L. Spera
23	Domenica	IV di Avvento
24	Lunedì	Vacanza
25	Martedì	Natale del Signore
26	Mercoledì	S. Stefano, primo martire
27	Giovedì	S. Giovanni, apostolo ed evangelista
28	Venerdì	Vacanza
29	Sabato	Vacanza
30	Domenica	La santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
31	Lunedì	S. Silvestro I, papa

GENNAIO

1	Martedì	Maria S.S.ma Madre di Dio
2	Mercoledì	Vacanza
3	Giovedì	Vacanza
4	Venerdì	Vacanza
5	Sabato	
6	Domenica	Epifania del Signore
7	Lunedì	Lezioni
8	Martedì	Lezioni
9	Mercoledì	Lezioni
10	Giovedì	Lezioni
11	Venerdì	Lezioni
12	Sabato	Corso di Iniziazione: visita al Museo della Crypta Balbi
13	Domenica	Battesimo del Signore
14	Lunedì	Lezioni
15	Martedì	Lezioni
16	Mercoledì	Lezioni
17	Giovedì	Lezioni
18	Venerdì	Lezioni - 15,00-18,00: Seminario Magistrale
19	Sabato	Corso di Iniziazione: lezione del Prof. Ph. Pergola
20	Domenica	II del tempo ordinario
21	Lunedì	Lezioni
22	Martedì	Lezioni
23	Mercoledì	Lezioni
24	Giovedì	Lezioni
25	Venerdì	Lezioni - Conferenza di Archeologia Cristiana
26	Sabato	Corso di Iniziazione: lezione del Prof. L. Dattrino
27	Domenica	III del tempo ordinario
28	Lunedì	Lezioni
29	Martedì	Lezioni
30	Mercoledì	Lezioni
31	Giovedì	Lezioni

FEBBRAIO

1	Venerdì	Lezioni
2	Sabato	Corso di Iniziazione: lezione del Prof. V. Fiocchi Nicolai
3	Domenica	IV del tempo ordinario
4	Lunedì	Lezioni
5	Martedì	Lezioni
6	Mercoledì	Lezioni
7	Giovedì	Lezioni
8	Venerdì	Lezioni
9	Sabato	Corso di Iniziazione: visita al <i>Coemeterium Maius</i>
10	Domenica	V del tempo ordinario
11	Lunedì	Anniversario della Istituzione dello Stato della Città del Vaticano (vacanza)
12	Martedì	Vacanza
13	Mercoledì	Mercoledì delle Ceneri (vacanza)
14	Giovedì	Lezioni
15	Venerdì	Lezioni
16	Sabato	Corso di Iniziazione: lezione del Dott. O Brandt
17	Domenica	I di Quaresima
18	Lunedì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
19	Martedì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
20	Mercoledì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
21	Giovedì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
22	Venerdì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
23	Sabato	Corso di Iniziazione: visita alla chiesa di S. Pietro in Vincoli
24	Domenica	II di Quaresima
25	Lunedì	Lezioni - Inizio del Corso sull' <i>Instrumentum domesticum</i>
26	Martedì	Lezioni
27	Mercoledì	Lezioni
28	Giovedì	Lezioni

MARZO

1	Venerdì	Lezioni
2	Sabato	Corso di Iniziazione: lezione del Prof. D. Mazzoleni
3	Domenica	III di Quaresima
4	Lunedì	Lezioni
5	Martedì	Lezioni
6	Mercoledì	Lezioni
7	Giovedì	Lezioni
8	Venerdì	Lezioni - Fine del Corso sull' <i>Instrumentum domesticum</i>
9	Sabato	Corso di Iniziazione: visita al lapidario di S. Lorenzo fuori le mura
10	Domenica	IV di Quaresima
11	Lunedì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
12	Martedì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
13	Mercoledì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
14	Giovedì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
15	Venerdì	Lezioni - Ore 15.00-18.00: seminario per i Dottorandi
16	Sabato	Corso di Iniziazione: lezione del Prof. F. Bisconti
17	Domenica	V di Quaresima
18	Lunedì	Lezioni
19	Martedì	S. Giuseppe sposo della B. V. Maria (onomastico di S. S. Benedetto XVI) (vacanza)
20	Mercoledì	Lezioni
21	Giovedì	Lezioni
22	Venerdì	Lezioni - Conferenza di Archeologia Cristiana
23	Sabato	Corso di Iniziazione: visita all'ipogeo di via Dino Compagni
24	Domenica	Domenica delle Palme
25	Lunedì	Inizio delle vacanze pasquali - la biblioteca chiude
26	Martedì	Vacanza
27	Mercoledì	Vacanza
28	Giovedì	Giovedì santo (vacanza)
29	Venerdì	Venerdì santo (vacanza)
30	Sabato	Sabato santo
31	Domenica	Pasqua di Risurrezione

APRILE

1	Lunedì	Lunedì "dell'Angelo" nell'ottava di Pasqua
2	Martedì	Martedì nell'ottava di Pasqua (vacanza)
3	Mercoledì	Vacanza
4	Giovedì	Vacanza
5	Venerdì	Vacanza
6	Sabato	
7	Domenica	II di Pasqua
8	Lunedì	Viaggio di studio nelle Marche
9	Martedì	Viaggio di studio nelle Marche
10	Mercoledì	Viaggio di studio nelle Marche
11	Giovedì	Lezioni
12	Venerdì	Lezioni
13	Sabato	Corso di Iniziazione: esami
14	Domenica	III di Pasqua
15	Lunedì	Lezioni
16	Martedì	Lezioni
17	Mercoledì	Lezioni
18	Giovedì	Lezioni
19	Venerdì	Lezioni
20	Sabato	
21	Domenica	IV di Pasqua
22	Lunedì	Lezioni
23	Martedì	Lezioni
24	Mercoledì	Lezioni
25	Giovedì	Lezioni
26	Venerdì	Lezioni
27	Sabato	
28	Domenica	V di Pasqua
29	Lunedì	Lezioni
30	Martedì	Lezioni

MAGGIO

1	Mercoledì	S. Giuseppe lavoratore (vacanza)
2	Giovedì	Lezioni
3	Venerdì	Lezioni
4	Sabato	
5	Domenica	VI di Pasqua
6	Lunedì	Lezioni
7	Martedì	Lezioni
8	Mercoledì	Lezioni
9	Giovedì	Ascensione del Signore (vacanza)
10	Venerdì	Lezioni
11	Sabato	
12	Domenica	VII di Pasqua
13	Lunedì	Lezioni
14	Martedì	Lezioni
15	Mercoledì	Lezioni
16	Giovedì	Lezioni
17	Venerdì	Lezioni - Scadenza per la consegna della Tesi di Licenza
18	Sabato	
19	Domenica	Pentecoste
20	Lunedì	Lezioni
21	Martedì	Lezioni
22	Mercoledì	Lezioni
23	Giovedì	Lezioni
24	Venerdì	Lezioni: ultimo giorno - Apertura delle iscrizioni agli esami
25	Sabato	
26	Domenica	Santissima Trinità
27	Lunedì	
28	Martedì	Ore 15.00 incontro in cui i dottorandi (I e II anno) presentano lo stato delle loro ricerche
29	Mercoledì	
30	Giovedì	Corpus Domini
31	Venerdì	Conferenza di Archeologia Cristiana

GIUGNO

1	Sabato	
2	Domenica	IX del tempo ordinario
3	Lunedì	
4	Martedì	
5	Mercoledì	
6	Giovedì	
7	Venerdì	
8	Sabato	
9	Domenica	X del tempo ordinario
10	Lunedì	Esami
11	Martedì	
12	Mercoledì	Esami
13	Giovedì	
14	Venerdì	Esami
15	Sabato	
16	Domenica	XI del tempo ordinario
17	Lunedì	
18	Martedì	
19	Mercoledì	
20	Giovedì	
21	Venerdì	
22	Sabato	
23	Domenica	XII del tempo ordinario
24	Lunedì	
25	Martedì	
26	Mercoledì	
27	Giovedì	
28	Venerdì	Ultimo giorno di apertura della Biblioteca
29	Sabato	SS. Pietro e Paolo, apostoli, patroni dell'alma città di Roma
30	Domenica	XIII del tempo ordinario

INDICE

Direzione	
Gran Cancelliere, Direzione e Amministrazione, Corpo Accademico	Pag. 3
Vita dell'Istituto	» 5
Nomine	» 9
Attività scientifica	
Prof. Fabrizio Bisconti	» 11
Dott. Olof Brandt	» 12
Prof. Lorenzo Dattrino	» 13
Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai	» 14
Prof. Federico Guidobaldi	» 15
Prof. Stefan Heid	» 17
Prof. Danilo Mazzoleni	» 18
Prof. Philippe Pergola	» 19
Prof.ssa Anna Maria Ramieri	» 21
Prof.ssa Lucrezia Spera	» 22
Pubblicazioni dell'Istituto	» 25
Biblioteca	» 27
Statuto	» 29
Il Corso di Licenza	» 41
Programma delle lezioni del Corso di Licenza	» 46
Orario delle lezioni del Corso di Licenza	» 73
Borse di studio per il Corso di Licenza	» 74
Tasse del Corso di Licenza	» 76
Studenti del Corso di Licenza nell'Anno Accademico 2011-2012	» 77
Il Corso di Dottorato	» 79
Date e scadenze concernenti il Corso di Dottorato dell'Anno Accademico 2012-2013	» 82
Tasse del Corso di Dottorato	» 82
Dottorandi nell'Anno Accademico 2011-2012	» 83
Il Corso <i>Instrumentum domesticum</i>	» 85
Il Corso di Iniziazione finalità e iscritti 2011-2012	» 87
Programma del Corso di Iniziazione	» 88
Iscrizioni e contributi	» 89
Lezioni - Esami - Diploma	» 90
Docenti per l'Anno Accademico 2012-2013	» 91
Calendario generale Anno Accademico 2012-2013	» 93

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Via Napoleone III, 1 – I-00185 ROMA
Tel. +39.06.4465574 – Fax +39.06.4469197

Posta elettronica: piac@piac.it
Sito web: www.piac.it